

2016

RAPPORTO REGIONALE

GLI UTENTI DEI SER.D. IN BASILICATA NEL 2015







Sommario

Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze	4
Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto	4
Premessa	5
1 PERSONALE DEI SER.D.	6
2 UTENZA DEI SER.D.	7
2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI.....	7
2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUADRIENNIO 2012-2015	12
2.3 SOSTANZE D'ABUSO (TOSSICODIPENDENTI)	16
2.4 CONDIZIONE SOCIALE.....	22
2.4.1 Livello d'istruzione.....	22
2.4.2 Stato civile	25
2.4.3 Nazionalità.....	27
3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – PRESTAZIONI EROGATE	28
4 UTENTI DETENUTI.....	30
5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE	35
6 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE	37



Tavolo Tecnico Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze

Gruppo di lavoro per la stesura del Rapporto

Regione Basilicata

Vincenzo Perneti – Sistema Informativo Socio Sanitario Regione Basilicata

Azienda Sanitaria di Potenza

Giulio Pica – Ser.D. Potenza

Azienda Sanitaria di Matera

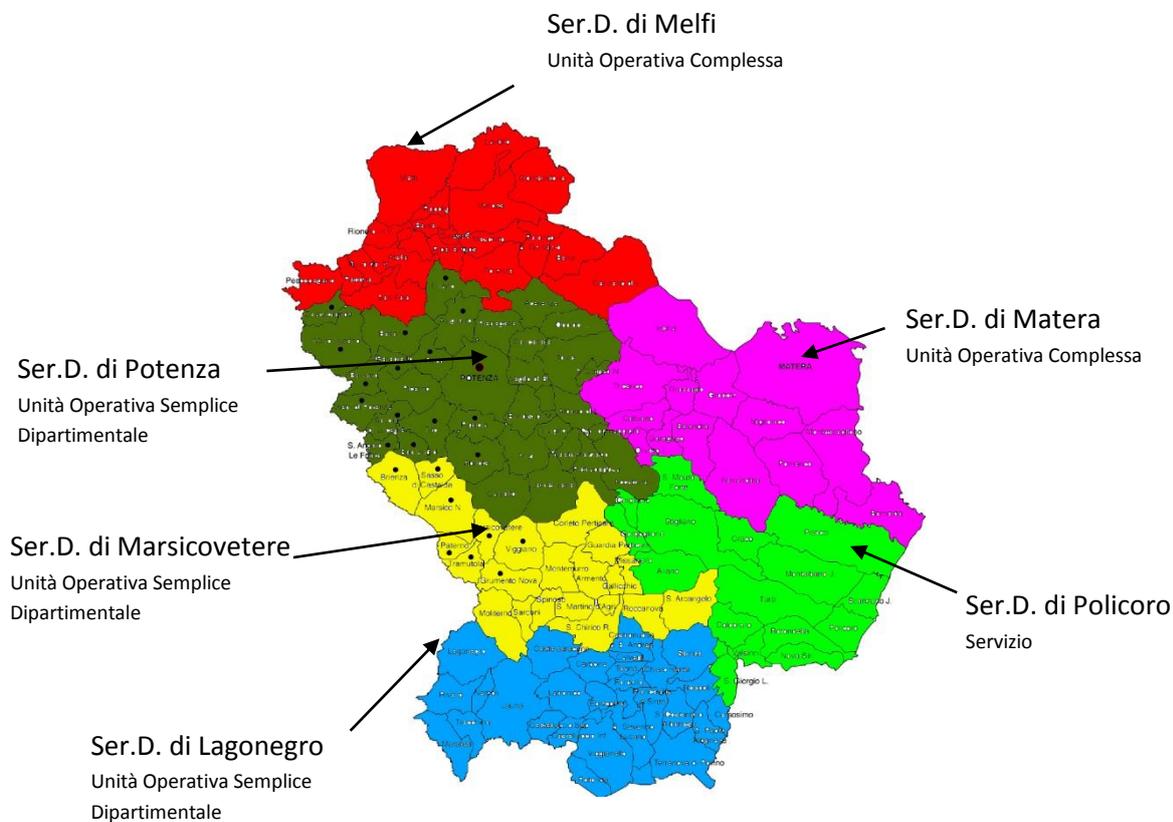
Natale Pepe – Ser.D. Matera

Maria Maddalena Paparella – Ser.D. Policoro

Privato Sociale

I rappresentanti delle comunità presenti sul territorio regionale

Si ringraziano gli operatori dei Ser.D. della Regione Basilicata per aver fornito i dati necessari alla stesura del Rapporto.





Premessa

Il Rapporto Regionale 2016 (dati 2015) relativo al fenomeno delle *addiction* in Basilicata ha lo scopo di fornire un quadro aggiornato sulle caratteristiche dell'utenza che si rivolge ai Ser.D. (Potenza, Lagonegro, Marsicovetere, Melfi, Matera e Policoro). Punto di forza del documento è di monitorare non solo la dipendenza da sostanze stupefacenti illegali (tossicodipendenza) ma anche le altre forme di dipendenza patologica alle quali i Ser.D. danno risposta: alcoldipendenza, tabagismo e gioco d'azzardo patologico.

All'interno del rapporto vengono descritte, inoltre, le attività di prevenzione universale svolte dai Ser.D. di Basilicata sul territorio regionale.

Esso fornisce anche un quadro puntuale dell'utenza assistita presso le **Case Circondariali** di Basilicata e presso le comunità terapeutiche regionali e extraregionali.

Il Rapporto 2016 è stato prodotto dal *Tavolo Tecnico del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze di Basilicata*.

Il documento è il punto di arrivo del percorso effettuato in questi ultimi anni dagli operatori dei Ser.D. di Basilicata, che attraverso l'alimentazione continua del Sistema Informativo Regionale sulle Dipendenze, hanno permesso l'elaborazione e l'analisi dei dati per comprendere e valutare il fenomeno delle dipendenze.

Il Rapporto offre un contributo per lo sviluppo di una strategia di programmazione e organizzazione dei servizi che consente un uso più efficace ed efficiente delle risorse ed una risposta più adeguata ai bisogni vecchi e nuovi degli assistiti.

Nell'ottica di un miglioramento del sistema informativo sulle dipendenze si prevede, a partire dal prossimo anno, l'inserimento nel report regionale dei dati relativi agli utenti con doppia diagnosi, ovvero a coloro che accanto alla dipendenza da sostanze o dal gioco d'azzardo presentano una patologia psichiatrica, al fine di promuovere l'attivazione di più valide modalità di collaborazione ed integrazione dei Ser.D. e dei Dipartimenti di salute mentale.



1 PERSONALE DEI SER.D.

La presenza nei Ser.D. della Basilicata di una molteplicità di figure professionali favorisce la multidisciplinarietà degli interventi, l'integrazione dei trattamenti e un migliore rapporto operatore utente.

Il rapporto operatori utenti in carico viene calcolato tenendo conto del carico di lavoro sostenuto dai singoli Ser.D.

La tipologia organizzativa dei Ser.D. assume caratteri differenti sul territorio regionale.

In riferimento all'aumento del numero di utenti in carico non è corrisposto un proporzionale aumento del personale in servizio.

TEMPO PIENO										
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Amministrativi	Totale	Utenza in carico	Rapporto personale utenti
UOSD Lagonegro	1	0	0	3	1	0	0	5	160	32,0
UOSD Marsicovetere	1	0	1	3	2	0	0	7	206	29,4
UOC Matera	3	1	2	3	1	1	1	12	544	45,3
UOC Melfi	2	0	2	1	0	1	0	6	422	70,3
Servizio Policoro	2	0	3	2	1	1	0	9	409	45,4
UOSD Potenza	3	1	3	3	2	0	0	12	525	43,8
Totale	12	2	11	16	7	3	1	51	2266	44,4

TEMPO PARZIALE								
Ser.D.	Medici	Sociologi	Psicologi	Infermieri	Assistenti Sociali	Educatori	Altro	Totale
Lagonegro	4*	0	0	0	0	0	0	4
Marsicovetere	0	0	0	0	0	0	0	0
Matera	3*	0	1**	0	0	0	0	4
Melfi	0	0	0	0	0	0	0	0
Policoro	13*	0	0	0	0	0	0	13
Potenza	3*	0	2**	0	0	0	1***	6
Totale	23	0	3	0	0	0	1	27

*Medici (plus orario) 4 ore a settimana

**Psicologhe (casa circondariale) 4 ore a settimana

***Commessa 20 ore a settimana

2 UTENZA DEI SER.D.

2.1 CARATTERISTICHE SOCIO DEMOGRAFICHE DEGLI UTENTI

All'interno del Rapporto Regionale l'utenza dei Ser.D. di Basilicata (Tab. 1 e Tab. 1.1) viene scomposta in base a quattro tipologie di dipendenza: tossicodipendenza, alcoldipendenza, gioco d'azzardo patologico e tabagismo. Per le prime tre categorie i dati fanno riferimento a tutti i Ser.D. lucani mentre per il tabagismo fanno riferimento solo al Ser.D. di Policoro.

Nel 2015 l'**utenza annuale** dei Ser.D. di Basilicata è stata di 2.218 individui, di cui 1.986 uomini (89,5%) e 232 donne (10,5%). Per utenza annuale si intende l'insieme di tutti i soggetti fisici assistiti nel corso dell'anno dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale). Tra gli utenti in carico ai Ser.D. significativa è la componente dei **detenuti** presso le **Case Circondariali** di Potenza, di Matera e di Melfi. Si tratta di 204 persone, di cui 87 utenti nuovi assoluti (42,6%). Gli uomini sono 198 (97,1%) e le donne 6 (2,9%).

I 2218 utenti dei servizi sono così suddivisi in base alla tipologia di dipendenza: 1527 tossicodipendenti (68,8%), 545 alcoldipendenti (24,5%), 122 giocatori d'azzardo patologico (5,5%), 24 tabagisti (1,1%).

In tutte e quattro le tipologie di dipendenza la componente maschile prevale nettamente su quella femminile anche se con percentuali diverse in base alla tipologia di addiction. La maggiore presenza femminile si riscontra tra gli alcoldipendenti (17,4%), seguita dalle tossicodipendenti 8,2% e dalle giocatrici d'azzardo patologico 5,7%. Le tabagiste sono 4 su un totale di 24 assistiti.

Tale composizione per sesso rispecchia l'andamento nazionale evidenziato nelle Relazioni al Parlamento degli ultimi anni.

La distribuzione per fasce di età dell'utenza in base alla tipologia di dipendenza mostra una forte differenza tra i tossicodipendenti e le altre tipologie. Tra i primi la maggiore percentuale di utenti si concentra nella classe di età 35 – 44 anni (39,7%). Meno significativa percentualmente è la presenza di utenti fino a 24 anni (6,4%) e dai 44 anni in su (20,8%).

Nel caso dei tabagisti, degli alcoldipendenti e dei giocatori d'azzardo patologico, la fascia d'età in cui si concentra l'utenza è dai 40 anni in su: in particolare il 58,3% dei tabagisti ha più di 44 anni così come il 65,5% degli alcoldipendenti; il 38,5% dei giocatori d'azzardo patologico ha più di 44 anni.

L'età media degli utenti in carico conferma tale differenza, infatti i tabagisti hanno un'età media di 50,3, gli alcolisti 49,0, i giocatori d'azzardo 46,3 mentre i tossicodipendenti 38,0.

Una possibile chiave di lettura del dato è la maggiore "sostenibilità" nel tempo del consumo di alcol, di tabacco e dei comportamenti di gioco compulsivo rispetto al consumo di sostanze stupefacenti. Ciò potrebbe almeno in parte spiegare l'accesso ai servizi in un'età più avanzata.

La differenza relativa alla fascia di età tra la dipendenza da sostanze stupefacenti (35 – 44 anni) e le altre dipendenze (oltre i 44 anni) potrebbe essere spiegata anche facendo riferimento alla maggiore accettazione sociale delle dipendenze da tabacco, alcol e gioco d'azzardo patologico rispetto a quelle da sostanza illegali, in particolare rispetto alla dipendenza da eroina che, per la crisi di astinenza che la contraddistingue, si manifesta con caratteristiche di urgenza e malessere tali da richiedere cure mediche.



Tra le dipendenze quella prevalente nelle donne risulta l'alcoldipendenza. Questo dato può essere giustificato sia per la maggiore facilità di accesso alla sostanza e di consumo della stessa, sia dalla tendenza documentata in letteratura, all'automedicazione da parte delle donne di stati d'ansia e stress attraverso l'uso di alcol e farmaci (analgesici, ansiolitici e antidepressivi).

Il dato risulta confermato dagli studi sulla popolazione giovanile condotti negli ultimi due anni (2013-2014) dal Dipartimento Politiche Antidroga sulla popolazione scolastica a livello nazionale: risulta che sia aumentato tra i giovani di entrambi i generi il consumo di cannabis in particolare nelle femmine (+ 2,66 rispetto a + 0,93 nei maschi), inoltre, anche l'uso di tranquillanti e sedativi si presenta più consistente tra le studentesse (+ 0,62 rispetto a 0,18 degli studenti), tra le quali si registra un lieve aumento anche nel consumo di stimolanti e allucinogeni, che nei maschi presenta una contrazione.

Riguardo all'accesso ai Servizi per le dipendenze dell'utenza femminile, che risulta minore rispetto a quella maschile, una possibile spiegazione può attribuirsi a una maggiore influenza dello stigma per la patologia in generale e in particolare per le dipendenze da sostanze illegali.

Nel complesso sembrerebbe che le giovani donne che consumano occasionalmente cannabis e cocaina, difficilmente sviluppino dipendenza da tali sostanze illegali, mentre, con l'aumentare dell'età, cresce la possibilità che diventino consumatrici di psicofarmaci e alcoldipendenti. Di queste donne solo una minoranza giunge ai servizi per le dipendenze, probabilmente anche a causa della funzione di cura nei confronti degli altri membri della famiglia e della tendenza a trascurare se stesse. Giungono invece, quando le conseguenze delle patologie sono tali da costringerle a curarsi.

L'accesso ai servizi delle donne, rispetto agli uomini, risente in maniera maggiore del condizionamento socio-culturale e dello stigma che connota la patologia. Anche la condizione di madre influenza la scelta per il timore di conseguenze nel rapporto con i figli (timore che vengano sottratti e affidati a familiari, Servizi Sociali, o collocati in Case Famiglia).

Percorsi protetti e differenziati per le donne in queste condizioni, che tengano conto delle loro esigenze e siano concordemente definiti in base ad esse, favorirebbero l'accesso alla cura e l'adesione al trattamento presso i servizi.

Sempre nel 2015, i nuovi utenti assoluti sono stati 389 pari al 17,5% dell'utenza totale. Per nuovi utenti assoluti si intendono tutti i soggetti fisici che nel corso dell'anno per la prima volta in assoluto sono stati assistiti dai Ser.D. lucani relativamente alle quattro categorie di dipendenza prima indicate ed indipendentemente dalla residenza (regionale, extra regionale).

Tra i nuovi utenti assoluti i tossicodipendenti sono stati 224 (57,8%), gli alcoldipendenti 120 (30,8%), i giocatori d'azzardo patologico 35 (8,99%), i tabagisti 10 (2,5%). Rispetto all'anno precedente la composizione dei nuovi utenti per tipologia di dipendenza ha fatto registrare un maggior peso di tossicodipendenti e di alcoldipendenti ed un minor peso di giocatori d'azzardo e tabagisti. Ciò è stato determinato dal minor numero dei nuovi utenti assoluti (389 contro 430 del 2014) e non da un incremento dei nuovi utenti tossicodipendenti ed alcoldipendenti che invece sono diminuiti.

La scomposizione del dato relativo ai nuovi utenti assoluti in base al sesso conferma una sostanziale prevalenza maschile rispetto a quella femminile: 332 uomini (85,3%) e 57 donne (14,7%).



La presenza femminile tra le alcoldipendenti, rispetto all'anno precedente, fa registrare una diminuzione passando dal 22,6% del 2014 al 17,5% del 2015, mentre tra i tossicodipendenti la componente femminile subisce un incremento rispetto al 2014 passando dall'8,9% al 12,9% del 2015.

Tra i giocatori d'azzardo patologico si è verificato un significativo incremento della percentuale di donne (12,9% del 2015 rispetto al 2,2% del 2014).

Tab. 1 Rilevazione STD fasce d'età standard

SOGGETTI	SESSO					%S.N.A.M.	%S.N.A.F.	%S.N.A.	FASCE DI ETÀ'						
	M	F	TOT	M%	F%				<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	195	29	224	87,1%	12,9%	13,9%	23,0%	14,7%	11	28	47	40	40	26	32
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	1401	126	1527	91,7%	8,3%				14	85	237	284	300	289	318
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	99	21	120	82,5%	17,5%	22,0%	22,1%	22,0%	0	4	4	12	12	13	75
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	450	95	545	82,6%	17,4%				1	5	14	31	51	86	357
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	31	4	35	88,6%	11,4%	27,0%	0,0%	28,7%	0	1	3	5	3	8	15
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	115	7	122	94,3%	5,7%				0	2	22	17	14	20	47
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	7	3	10	70,0%	30,0%	35,0%	75,0%	41,7%	0	0	2	1	0	2	5
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	20	4	24	83,3%	16,7%				0	0	3	3	0	4	14
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	332	57	389	85,3%	14,7%	16,7%	24,6%	17,5%	11	33	56	58	55	49	127
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	1986	232	2218	89,5%	10,5%				15	92	276	335	365	399	736

Tab. 1.1 Valori percentuali su fasce d'età standard STD

SOGGETTI	FASCE DI ETÀ'						
	<=19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	>44
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TD	4,9%	12,5%	21,0%	17,9%	17,9%	11,6%	14,3%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TD	0,9%	5,6%	15,5%	18,6%	19,6%	18,9%	20,8%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) ALCOLOGIA	0,0%	3,3%	3,3%	10,0%	10,0%	10,8%	62,5%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) ALCOLOGIA	0,2%	0,9%	2,6%	5,7%	9,4%	15,8%	65,5%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) GAMBLING	0,0%	2,9%	8,6%	14,3%	8,6%	22,9%	42,9%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) GAMBLING	0,0%	1,6%	18,0%	13,9%	11,5%	16,4%	38,5%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi (SNA) TABACCO	0,0%	0,0%	20,0%	10,0%	0,0%	20,0%	50,0%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo (SFA/P) TABACCO	0,0%	0,0%	12,5%	12,5%	0,0%	16,7%	58,3%
2a - Sogg. nuovi assoluti ammessi TOTALI	2,8%	8,5%	14,4%	14,9%	14,1%	12,6%	32,6%
4 - Sogg. fisici assistiti / periodo TOTALI	0,7%	4,1%	12,4%	15,1%	16,5%	18,0%	33,2%





grafico 1. Utenza dei Ser.D. di Basilicata - 2015

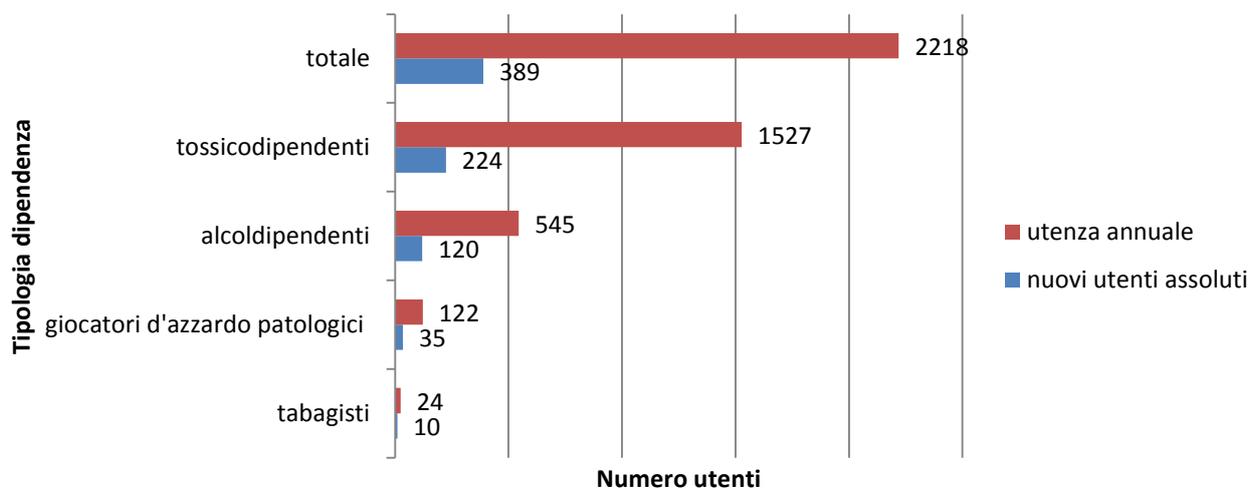
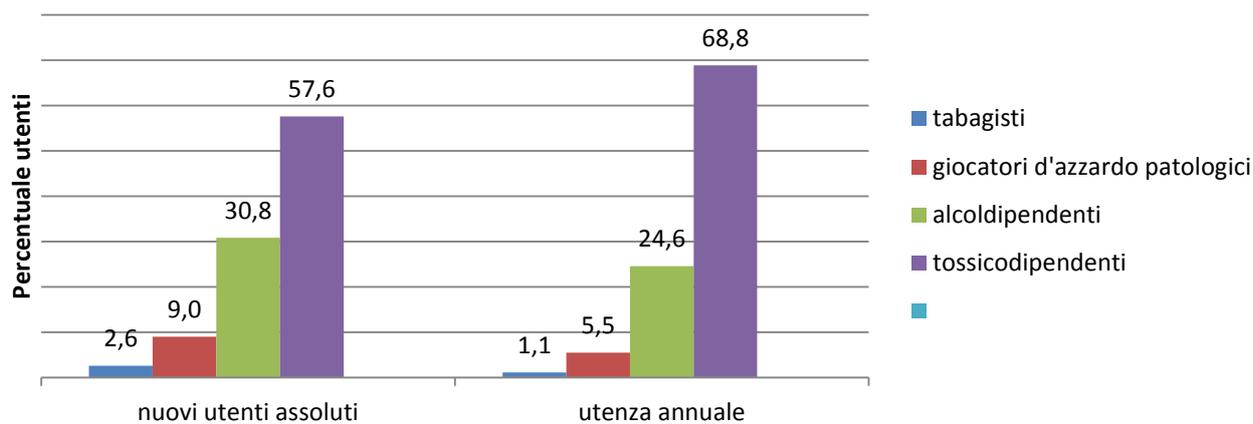


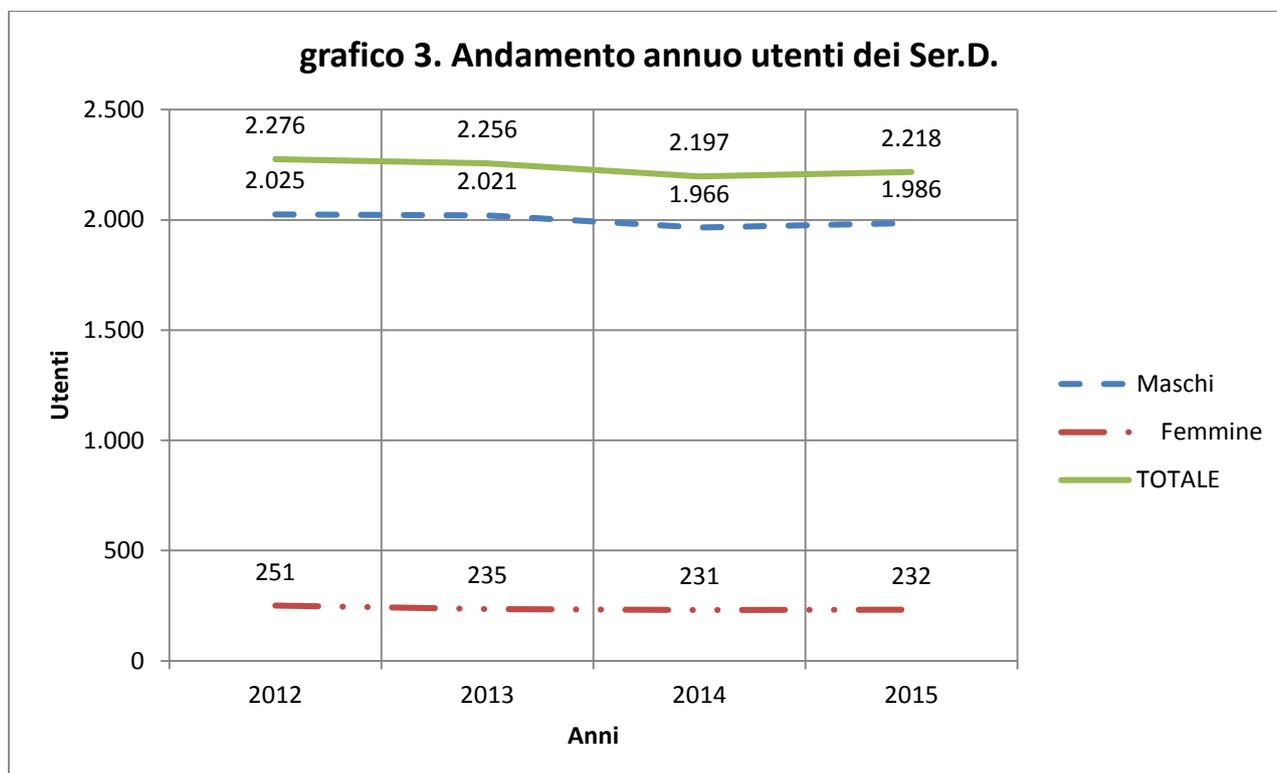
grafico 2. Composizione dell'utenza dei Ser.D. di Basilicata in base alla tipologia di dipendenza (percentuali) - 2015



2.2 ANDAMENTO DELL'UTENZA NEL QUADRIENNIO 2012-2015

L'utenza totale dei Servizi per le Dipendenze Patologiche (Ser.D.) di Basilicata torna a crescere, anche se in maniera modesta, dopo un triennio di progressiva riduzione degli utenti (2012-2015).

Nel 2015 le persone in cura sono state 2.218 rispetto alle 2.197 dell'anno precedente, con un incremento percentuale pari all' 1,0%. La crescita riguarda solo gli uomini (con l'1% in più) mentre le donne rimangono sostanzialmente stabili (una sola unità in più rispetto al 2014).



L'incremento degli utenti dei Ser.D. è dovuto al numero più elevato di pazienti già carico ai servizi negli anni precedenti in quanto i nuovi utenti assoluti sono diminuiti.

Nel 2015 le persone che per la prima volta si sono rivolte ai Ser.D. sono state 389 contro le 430 del 2014 (graf.4). Percentualmente si tratta di un meno 9,5%.

Nel quadriennio 2012-2015 si è registrato un andamento altalenante di questo dato. Nel 2014 c'era stata un crescita considerevole di nuovi utenti assoluti dei Ser.D. lucani dovuta all'incremento considerevole di pazienti detenuti presso le Case Circondariali di Potenza, Matera e Melfi. Nel 2015 questo dato ha registrato una leggera flessione. Nelle Case Circondariali i nuovi utenti assoluti sono stati 102 mentre nel 2014 erano stati 106 (graf. 5). Quindi a ridursi sono stati gli utenti residenti nel territorio.

In conclusione, nel periodo 2012-2015 si registra una lenta ma progressiva riduzione di nuovi utenti assoluti provenienti dal territorio mentre la variazione di quelli detenuti dipende principalmente da provvedimenti delle autorità carcerarie.

Scomponendo il dato dei nuovi utenti assoluti per sesso (graf. 4), nel quadriennio si osserva un alternarsi di incrementi e riduzioni del numero di uomini: erano 372 nel 2012, 332 el 2013, per poi risalire a 372 nel 2014 e nuovamente ridiscendere a 332 nel 2015. Per le donne, invece, l'andamento è pressoché costante. Si può ritenere che la variabile "utenti detenuti" incida per i maschi (nella quasi totalità uomini).



Grafico 4. Andamento annuo utenti nuovi assoluti dei Ser.D.

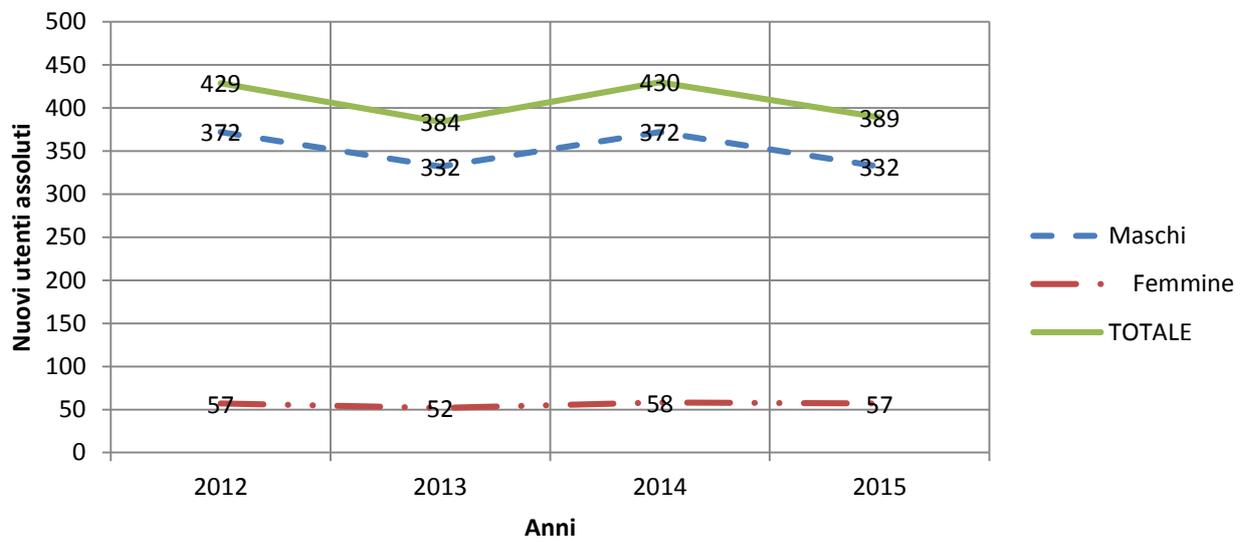
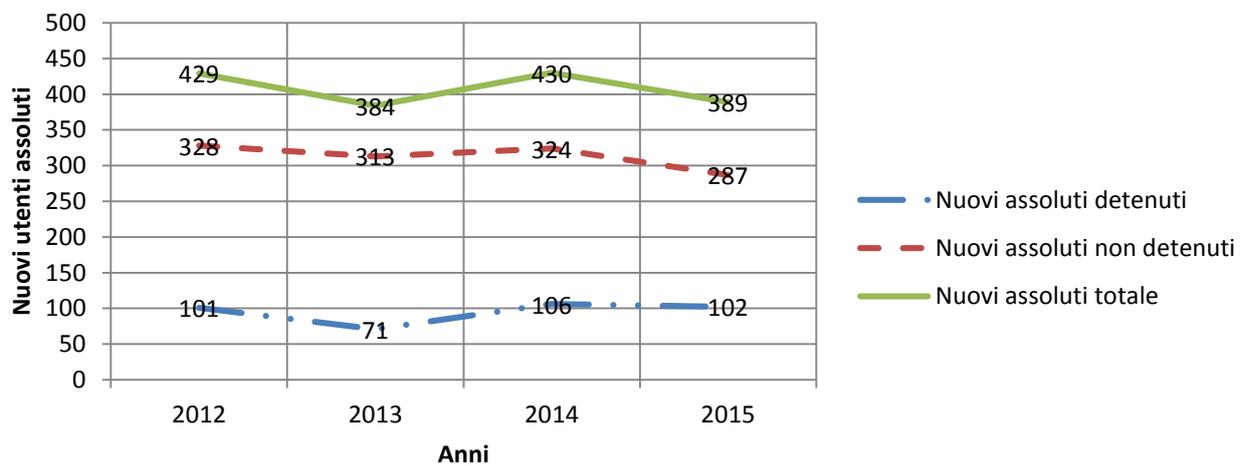


Grafico 5. Andamento annuo utenti nuovi assoluti detenuti dei Ser.D.





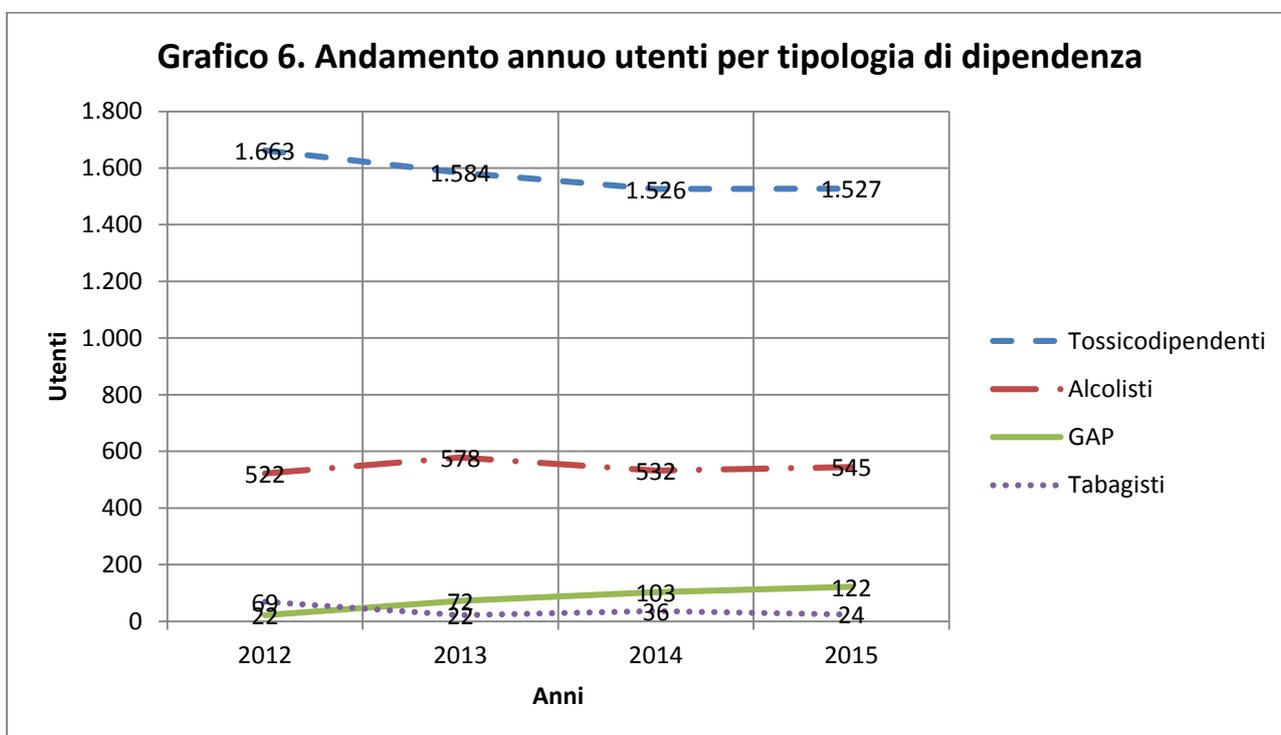
La serie storica degli utenti, in carico presso i Ser.D. di Basilicata, scomposti per tipologia di dipendenza, mostra alcune significative novità (graf.6).

Nel 2015 nei Ser.D. si è arrestata la flessione degli utenti tossicodipendenti: sono stati 1.527 rispetto ai 1.526 dell'anno precedente. Questo dato nel periodo 2012-2014 era stato in continua discesa. Si era passati da 1.663 utenti del 2012 ai 1.526 del 2014, con una diminuzione degli utenti tossicodipendenti pari all'8,2%.

Nell'ultimo anno cresce il numero degli alcolodipendenti, passati dai 532 del 2014 ai 545 del 2015 con un incremento del 2,4%. In questo caso un trend in crescita dal 2012.

In aumento anche i giocatori d'azzardo in carico ai Servizi per le Dipendenze Patologiche: 122 nel 2015 contro i 103 del 2014. Dal 2012 al 2015 si registra quasi un raddoppio degli utenti (più 77,0%).

Diminuiscono, invece, i tabagisti: 24 unità nel 2015 contro le 36 dell'anno precedente. Questi utenti sono in cura esclusivamente presso il Centro Antifumo del Ser.D. di Policoro.



Anche l'analisi della serie storica relativa ai nuovi utenti assoluti, in carico ai Ser.D. lucani, scomposti per tipologia di dipendenza, mostra alcune variazioni (graf. 7).

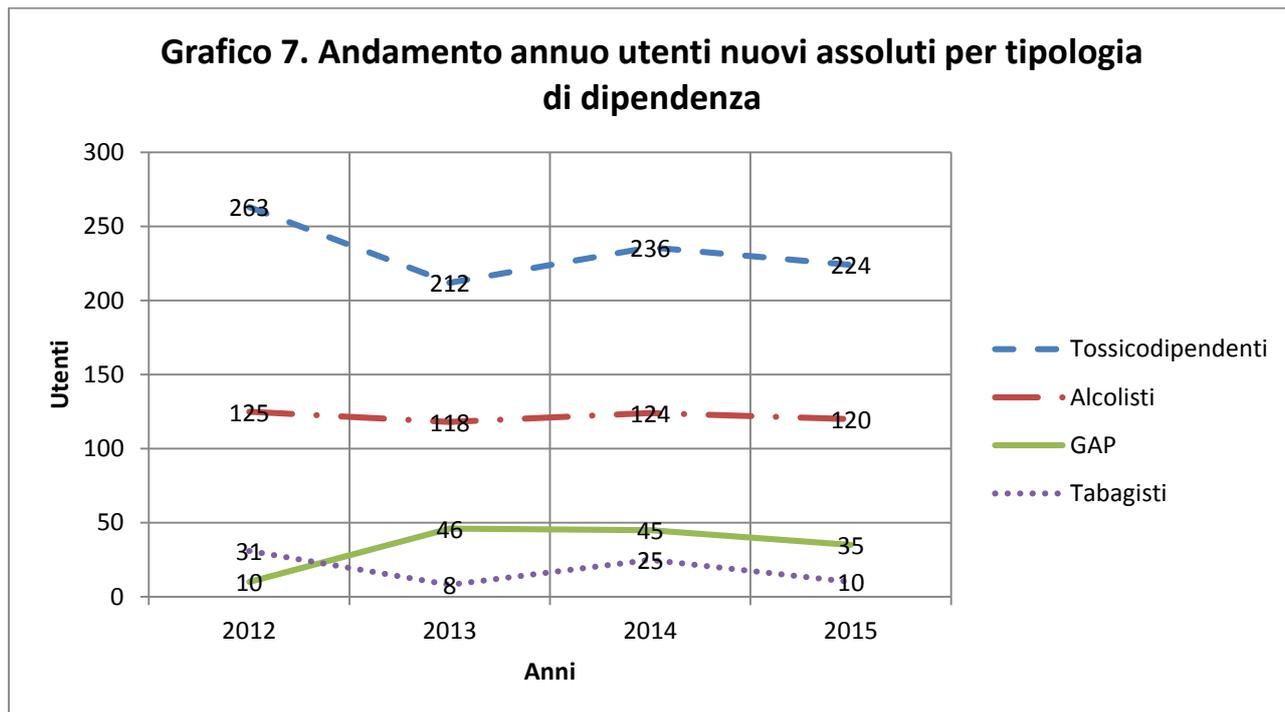
I nuovi utenti tossicodipendenti, 224 nel 2015, tornano a diminuire dopo l'incremento del 2014 quando erano stati 236. In percentuale si tratta di una riduzione pari al 5,1%.

Nel quadriennio si registra un trend negativo. Tra il 2012 ed il 2015 i nuovi utenti assoluti tossicodipendenti sono scesi in percentuale del 15,0%.

Tra gli alcolodipendenti che si sono rivolti per la prima volta ad un Ser.D. , nel periodo 2012-2015 si osserva una sostanziale stabilità del dato. Nel quadriennio ci sono state solo piccole oscillazioni, verso l'alto e verso il basso, nel numero di nuovi utenti assoluti. Nel 2015 sono stati 120 utenti mentre nel 2014 erano stati 124.

Tra i giocatori d'azzardo patologico, dopo un iniziale incremento avvenuto tra il 2012 ed il 2013 (il 2012 è stato il primo anno in cui i servizi si sono occupati di questa dipendenza), si è registrata una progressiva riduzione dei nuovi utenti assoluti. Dai 46 nuovi utenti del 2013 si è passati ai 35 del 2015. In termini percentuali si tratta di una riduzione del 24,0%.

Il numero di tabagisti nuovi utenti assoluti torna a diminuire significativamente nel 2015. Sono stati 10 rispetto ai 25 del 2014. Anche per i tabagisti il trend nel periodo 2012-2015 appare decisamente negativo. In valore assoluto si è passati dai 31 utenti del 2012 ai 10 dello scorso anno.



2.3 SOSTANZE D'ABUSO (TOSSICODIPENDENTI)

Il dato annuale 2015 (Tab. 2 e Tab. 2.1) conferma l'assoluta prevalenza tra gli utenti tossicodipendenti dell'eroina quale sostanza che determina l'accesso ai Ser.D. (sostanza d'abuso "primaria") con l'85,5% del totale. Essa viene assunta in diverse forme: inalata, iniettata e fumata.

Tra le donne l'incidenza dell'eroina quale sostanza primaria è superiore a quella degli uomini (il 88,0% nel primo caso contro l'85,6% nel secondo).

Tra le sostanze primarie assunte dagli utenti rilevanza, seppur minore, hanno la cocaina (7,1%), i cannabinoidi (4,3%) ed il metadone da "strada" acquistato illegalmente (2%).

Scomponendo questi dati in base al sesso emerge come l'uso primario di cocaina sia più rilevante tra gli uomini (7,3%) che tra le donne (3,7%) mentre l'uso primario di cannabinoidi risulta essere leggermente prevalente tra le donne (4,6% contro il 4,2% degli uomini). La comparazione dei dati con quelli del 2014 mostra che si è verificato un leggero aumento della percentuale di assuntori di eroina come sostanza primaria (85,8% nel 2015 contro 83,7% dell'anno precedente) e una diminuzione della percentuale di assuntori di cocaina come sostanza primaria (7,1% nel 2015 contro 8,5% dell'anno precedente) ed un lieve decremento della percentuale di assuntori di cannabinoidi (4,3% nel 2015 contro 4,9% dell'anno precedente).

L'analisi dell'utenza dei Ser.D. mostra, inoltre, come questa sia caratterizzata in buona parte da poli assuntori di sostanze psicoattive. Al momento della presa in carico al servizio gli utenti dichiarano di far uso di più sostanze stupefacenti. Le sostanze secondarie maggiormente utilizzate sono i cannabinoidi (38,5%) la cocaina (33,9%) e l'alcool (10,7%). Tra gli uomini l'incidenza del consumo di cannabinoidi è significativamente maggiore rispetto alle donne (39% contro il 30,2%) mentre per la cocaina nel 2015 la percentuale delle donne che ne fa un uso secondario prevale su quella degli uomini (37,2% contro il 33,7%) per l'alcool le percentuali tra uomini e donne si equivalgono (10,7% e 10,5%).

Rispetto al 2014, tra le sostanze secondarie utilizzate, si registra un lieve incremento dei cannabinoidi (38,5% contro il 37,7% del 2014) e della cocaina (33,9% contro il 33,5%) ed una lieve diminuzione dell'alcool (10,7% contro 11,5%). Irrilevante è la percentuale delle altre sostanze secondarie, infatti soltanto l'ecstasy si attesta al 2% mentre l'LSD è utilizzato dall'1,3% degli utenti e le anfetamine e gli altri allucinogeni non superano l'1%. Non va sottovalutata inoltre la percentuale del 2% degli utenti che utilizza metadone da strada come sostanza secondaria.

Tab. 2 Sostanze primarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze primarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	34,00	34	
LSD	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri allucinogeni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Amfetamine	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	46,00	46	
Ecstasy ed analoghi	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	23,00	23	
Barbiturici	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Benzodiazepine	2	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	2	100,0	0,1	35,00	31	5,66
Altri ipnotici e sedativi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Cannabinoidi	53	91,4	4,2	5	8,6	4,6	0	0	0	58	100,0	4,3	30,00	30	8,64
Cocaina	92	95,8	7,3	4	4,2	3,7	0	0	0	96	100,0	7,1	36,00	36	8,72
Crack	3	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	3	100,0	0,2	39,00	44	12,29
Eroina	1073	91,9	85,6	95	8,1	88,0	0	0	0	1168	100,0	85,8	37,00	37	8,52
Metadone (da strada)	23	85,2	1,8	4	14,8	3,7	0	0	0	27	100,0	2,0	37,00	38	5,92
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	3	100,0	0,2	0	0,0	0,0	0	0	0	3	100,0	0,2	38,00	39	2,52
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altro	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	32,00	32	
Totale	1253			108			0			1361				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

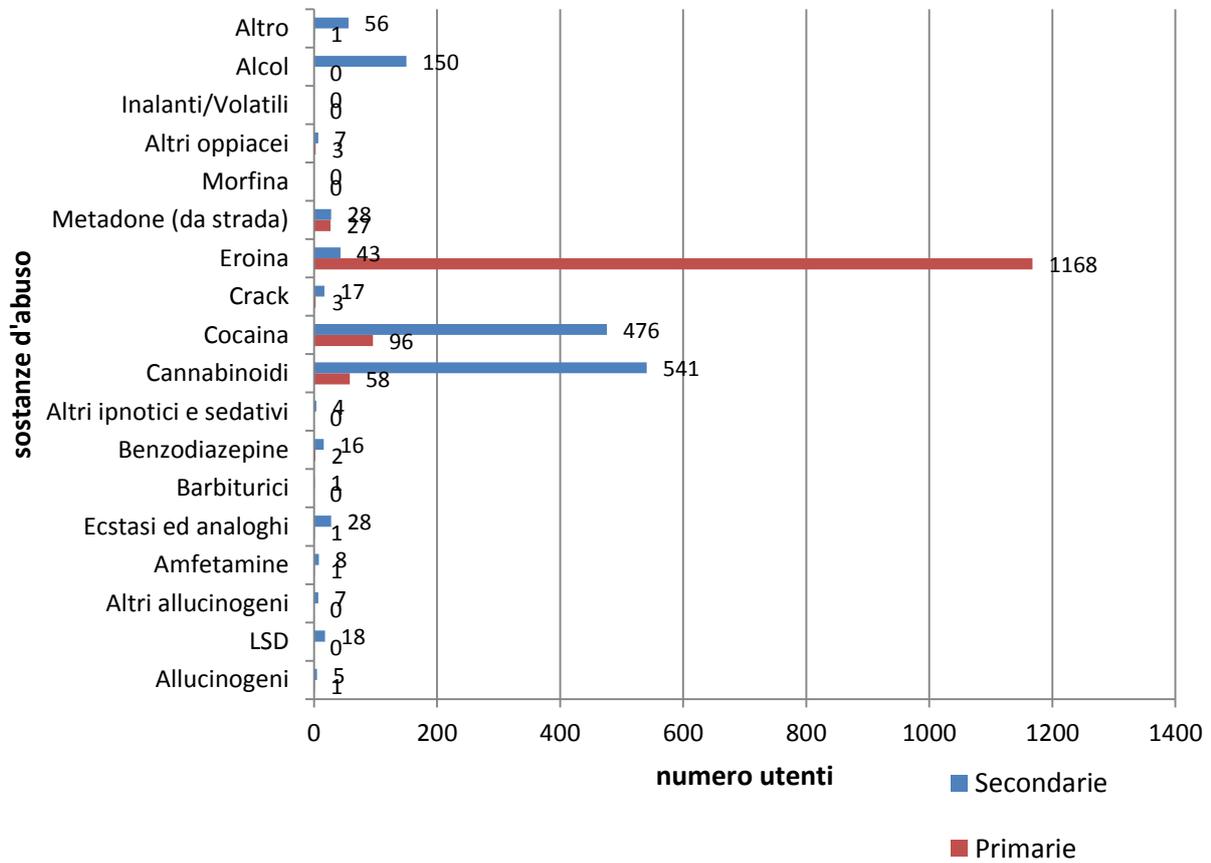
Tab. 2.1 Sostanze secondarie utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze secondarie	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	5	100,0	0,4	0	0,0	0,0	0	0	0	5	100,0	0,4	29,00	29	7,02
LSD	18	100,0	1,4	0	0,0	0,0	0	0	0	18	100,0	1,3	39,00	37	9,85
Altri allucinogeni	6	85,7	0,5	1	14,3	1,2	0	0	0	7	100,0	0,5	31,00	30	6,94
Amfetamine	7	87,5	0,5	1	12,5	1,2	0	0	0	8	100,0	0,6	35,00	36	9,75
Ecstasy ed analoghi	25	89,3	1,9	3	10,7	3,5	0	0	0	28	100,0	2,0	31,00	31	6,61
Barbiturici	1	100,0	0,1	0	0,0	0,0	0	0	0	1	100,0	0,1	54,00	54	
Benzodiazepine	12	75,0	0,9	4	25,0	4,7	0	0	0	16	100,0	1,1	39,00	38	7,91
Altri ipnotici e sedativi	4	100,0	0,3	0	0,0	0,0	0	0	0	4	100,0	0,3	34,00	34	6,40
Cannabinoidi	515	95,2	39,0	26	4,8	30,2	0	0	0	541	100,0	38,5	37,00	37	8,32
Cocaina	444	93,3	33,7	32	6,7	37,2	0	0	0	476	100,0	33,9	36,00	37	8,55
Crack	15	88,2	1,1	2	11,8	2,3	0	0	0	17	100,0	1,2	33,00	33	7,99
Eroina	40	93,0	3,0	3	7,0	3,5	0	0	0	43	100,0	3,1	38,00	38	7,58
Metadone (da strada)	25	89,3	1,9	3	10,7	3,5	0	0	0	28	100,0	2,0	33,00	33	6,65
Morfina	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Altri oppiacei	7	100,0	0,5	0	0,0	0,0	0	0	0	7	100,0	0,5	28,00	28	5,28
Inalanti/Volatili	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0	0	0	0,0	0,0		0	
Alcool	141	94,0	10,7	9	6,0	10,5	0	0	0	150	100,0	10,7	37,00	38	8,70
Altro	54	96,4	4,1	2	3,6	2,3	0	0	0	56	100,0	4,0	35,00	34	7,95
Totale	1319			86			0			1405				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



grafico 3. Utenza annuale Ser.D. Basilicata - 2015. Sostanze d'abuso primarie e secondarie





La sostanza psicoattiva che gli utenti tossicodipendenti indicano come **sostanza d'iniziazione**, da intendere come prima sostanza d'abuso illegale, (Tab. 2.2) è nell'80,0% dei casi rappresentata dai cannabinoidi e nel 14,0% dall'eroina. Residuale risulta l'incidenza delle altre sostanze (cocaina 3,0%).

Scomponendo i dati per sesso risulta evidente che l'utilizzo di eroina come sostanza di iniziazione è prevalente tra le donne (15% contro il 13%), mentre la percentuale dei cannabinoidi è la stessa fra maschi e femmine (80%). Cocaina ed alcool fanno registrare basse percentuali anche se con una leggera prevalenza della componente maschile (3% per alcool e cocaina fra i maschi contro 1% e 2% tra le femmine).

Una possibile spiegazione di questo dato potrebbe essere ricondotta al fatto che fra i maschi in età adolescenziale sono più diffusi i comportamenti gregari e quindi i cannabinoidi, che assolvono soprattutto funzioni di socializzazione, prevalgono come sostanza d' iniziazione.

Per quanto riguarda l'età media di primo approccio alle sostanze stupefacenti, i cannabinoidi e l'alcool risultano essere le sostanze utilizzate per prime nel tempo (età media 14 anni), mentre l'eroina è utilizzata più tardi nel tempo (età media 18 anni). Il primo approccio alla cocaina nel 2015 è stato significativamente precoce tanto è vero che l'età media d'iniziazione è stata pari a 13 anni, ma bisogna comunque tener conto che il numero di coloro che hanno assunto la cocaina come sostanza d' iniziazione è molto esiguo.



Tab. 2.2 Sostanze di iniziazione utilizzate dai tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
LSD	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	39,00	39		16
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Amfetamine	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	26,00	26		13
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Benzodiazepine	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	52,00	52		15
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	1	100	1	0	0	0	1	100	0	31,00	31		16
Cannabinoidi	785	92	80	71	8	80	0	0	0	856	100	80	36,00	35	8,26	14
Cocaina	27	93	3	2	7	2	0	0	0	29	100	3	38,00	38	10,14	13
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Eroina	132	91	13	13	9	15	0	0	0	145	100	14	39,00	40	8,87	18
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri oppiacei	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	25,00	25		20
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Alcool	30	97	3	1	3	1	0	0	0	31	100	3	36,00	34	8,27	14
Altro	2	67	0	1	33	1	0	0	0	3	100	0	28,00	26	7,77	14
Totale	980			89			0			1069				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

2.4 CONDIZIONE SOCIALE

2.4.1 Livello d'istruzione

Il livello d'istruzione tra gli utenti tossicodipendenti è complessivamente medio basso (Tab. 2.3). Il 43,0% è in possesso del solo diploma di scuola media inferiore.

Il livello d'istruzione delle donne è mediamente superiore a quello degli uomini: tra le donne hanno un diploma di scuola media inferiore il 36,0%, il 37,0% ne possiede uno di scuola media superiore; tra gli uomini il 44,0% è in possesso di diploma di scuola media inferiore mentre il 21,0% ha un diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.3 Livello d'istruzione dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	373	95	27	20	5	16	0	0	0	393	100	26	39,00	34	8,64
Nessuno	2	100	0	0	0	0	0	0	0	2	100	0	46,00	48	2,12
Elementari	46	96	3	2	4	2	0	0	0	48	100	3	42,00	35	8,11
Medie inferiori	615	93	44	45	7	36	0	0	0	660	100	43	36,00	42	8,83
Scuole professionali	75	95	5	4	5	3	0	0	0	79	100	5	34,00	30	9,18
Medie superiori	278	86	20	46	14	37	0	0	0	324	100	21	35,00	25	8,29
Diploma universitario	4	57	0	3	43	2	0	0	0	7	100	0	36,00	42	6,60
Laurea	9	60	1	6	40	5	0	0	0	15	100	1	36,00	54	9,80
Totale	1402			126			0			1528				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Il livello d'istruzione degli alcoldipendenti è più basso rispetto ai tossicodipendenti (Tab. 2.4). Difatti il 15,0% dei primi ha conseguito la sola licenza elementare e il 40,0% il diploma di scuola media inferiore. Un possibile elemento di interpretazione è l'età media più elevata degli alcoldipendenti. Nella popolazione generale si evidenzia che ad una più elevata età corrisponde una più bassa scolarizzazione. Tra gli alcoldipendenti il livello d'istruzione delle donne è leggermente più alto rispetto a quello degli uomini. Questa tendenza conferma quanto già riscontrato tra i tossicodipendenti.

Tab. 2.4 Livello d'istruzione degli alcoldependenti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	111	82	25	24	18	25	0	0	0	135	100	25	47,00	55	13,21
Nessuno	5	63	1	3	38	3	0	0	0	8	100	1	59,00	48	10,40
Elementari	67	83	15	14	17	15	0	0	0	81	100	15	54,00	61	10,87
Medie inferiori	184	85	41	33	15	35	0	0	0	217	100	40	47,00	39	9,23
Scuole professionali	28	88	6	4	13	4	0	0	0	32	100	6	44,00	28	10,60
Medie superiori	49	78	11	14	22	15	0	0	0	63	100	11	46,00	47	11,56
Diploma universitario	1	100	0	0	0	0	0	0	0	1	100	0	47,00	47	
Laurea	8	73	2	3	27	3	0	0	0	11	100	2	48,00	43	13,64
Totale	453			95			0			548				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

L'8,0% di tabagisti (Tab. 2.5) è in possesso della sola licenza elementare, il 33,0% del diploma di scuola media inferiore e il 46,0% del diploma di scuola media superiore.

Tab. 2.5 Livello d'istruzione dei tabagisti in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	1	100	5	0	0	0	0	0	0	1	100	4	55,00	55	
Nessuno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Elementari	2	100	10	0	0	0	0	0	0	2	100	8	58,00	45	18,38
Medie inferiori	8	100	40	0	0	0	0	0	0	8	100	33	42,00	50	11,57
Scuole professionali	1	100	5	0	0	0	0	0	0	1	100	4	28,00	28	
Medie superiori	7	64	35	4	36	100	0	0	0	11	100	46	50,00	55	15,60
Diploma universitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Laurea	1	100	5	0	0	0	0	0	0	1	100	4	69,00	69	
Totale	20			4			0			24				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

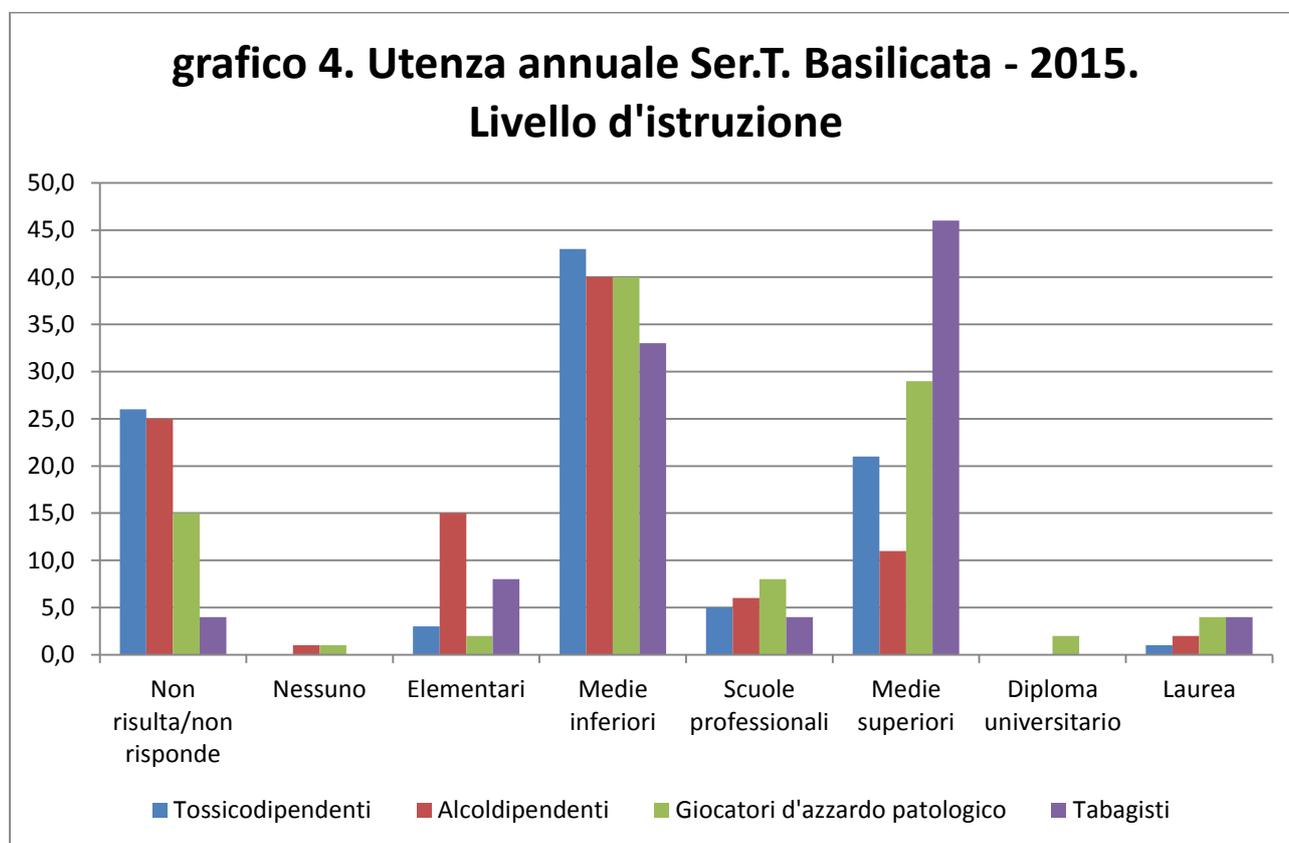


Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.6), il 40% ha il diploma di scuola media inferiore (stesso dato percentuale del 2014), il 29% è in possesso del diploma di scuola media superiore (5 punti percentuali in meno rispetto al 2014), il 4% possiede una laurea (stesso dato percentuale del 2014). Immutato rimane il 2% degli utenti in possesso della sola licenza elementare.

Tab. 2.6 Livello d'istruzione dei giocatori d'azzardo patologici in cura presso i Ser.D.

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	17	94	15	1	6	14	0	0	0	18	100	15	41,00	55	11,75
Nessuno	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	70,00	70	
Elementari	1	50	1	1	50	14	0	0	0	2	100	2	49,00	45	6,36
Medie inferiori	44	90	38	5	10	71	0	0	0	49	100	40	45,00	76	13,09
Scuole professionali	10	100	9	0	0	0	0	0	0	10	100	8	37,00	35	12,99
Medie superiori	35	100	30	0	0	0	0	0	0	35	100	29	39,00	34	10,93
Diploma universitario	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	46,00	40	8,49
Laurea	5	100	4	0	0	0	0	0	0	5	100	4	43,00	34	11,70
Totale	115			7			0			122				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



2.4.2 Stato civile

Tra gli utenti tossicodipendenti lo stato civile più diffuso (Tab. 2.7) è quello di celibe/nubile (54,0%) seguito da coniugato/a (15,0%). L'incidenza del dato non riferito è pari al 20,0%.

I celibi percentualmente sono inferiori alle nubili (53,0% - 60,0%). Tra i coniugati/e prevalgono gli uomini (15,0%) rispetto alle donne (10,0%) mentre tra i conviventi la tendenza si inverte (4,0% uomini e 11,0% donne).

Tab. 2.7 Stato civile dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso									Età					
	M			F			N.D						TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Celibe/Nubile	750	91	53	75	9	60	0	0	0	825	100	54	33,00	39	8,02
Coniugato/a	216	94	15	13	6	10	0	0	0	229	100	15	43,00	38	6,83
Vedovo/a	3	75	0	1	25	1	0	0	0	4	100	0	44,00	49	7,14
Separato/a	66	92	5	6	8	5	0	0	0	72	100	5	43,00	39	7,94
Divorziato/a	16	84	1	3	16	2	0	0	0	19	100	1	42,00	52	5,52
Convivente	63	82	4	14	18	11	0	0	0	77	100	5	36,00	28	8,05
NON RIFERITO	288	95	21	14	5	11	0	0	0	302	100	20	39,00	43	8,81
Totale	1402			126			0			1528				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli alcoldipendenti (Tab. 2.8) la composizione per stato civile cambia (Tab. 3.6). Tra questi prevalgono nettamente i coniugati/e (39,0%) seguiti dai celibi/nubili (32,0%). Le donne sono per il 46,0% sposate, contro il 37,0% degli uomini. La condizione di separati/e e divorziati/e coinvolge l'13,0% dell'utenza, una percentuale maggiore rispetto agli utenti tossicodipendenti dove la percentuale è del 6,0%.

Tab. 2.8 Stato civile degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso									Età					
	M			F			N.D						TOTALE		
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	M.	m.	d.s.
Celibe/Nubile	153	87	34	22	13	23	0	0	0	175	100	32	42,00	34	9,66
Coniugato/a	169	79	37	44	21	46	0	0	0	213	100	39	52,00	42	9,94
Vedovo/a	5	50	1	5	50	5	0	0	0	10	100	2	58,00	61	12,82
Separato/a	41	77	9	12	23	13	0	0	0	53	100	10	50,00	65	9,03
Divorziato/a	15	88	3	2	12	2	0	0	0	17	100	3	54,00	36	10,46
Convivente	13	72	3	5	28	5	0	0	0	18	100	3	44,00	54	5,87
NON RIFERITO	57	92	13	5	8	5	0	0	0	62	100	11	49,00	48	15,14
Totale	453			95			0			548				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



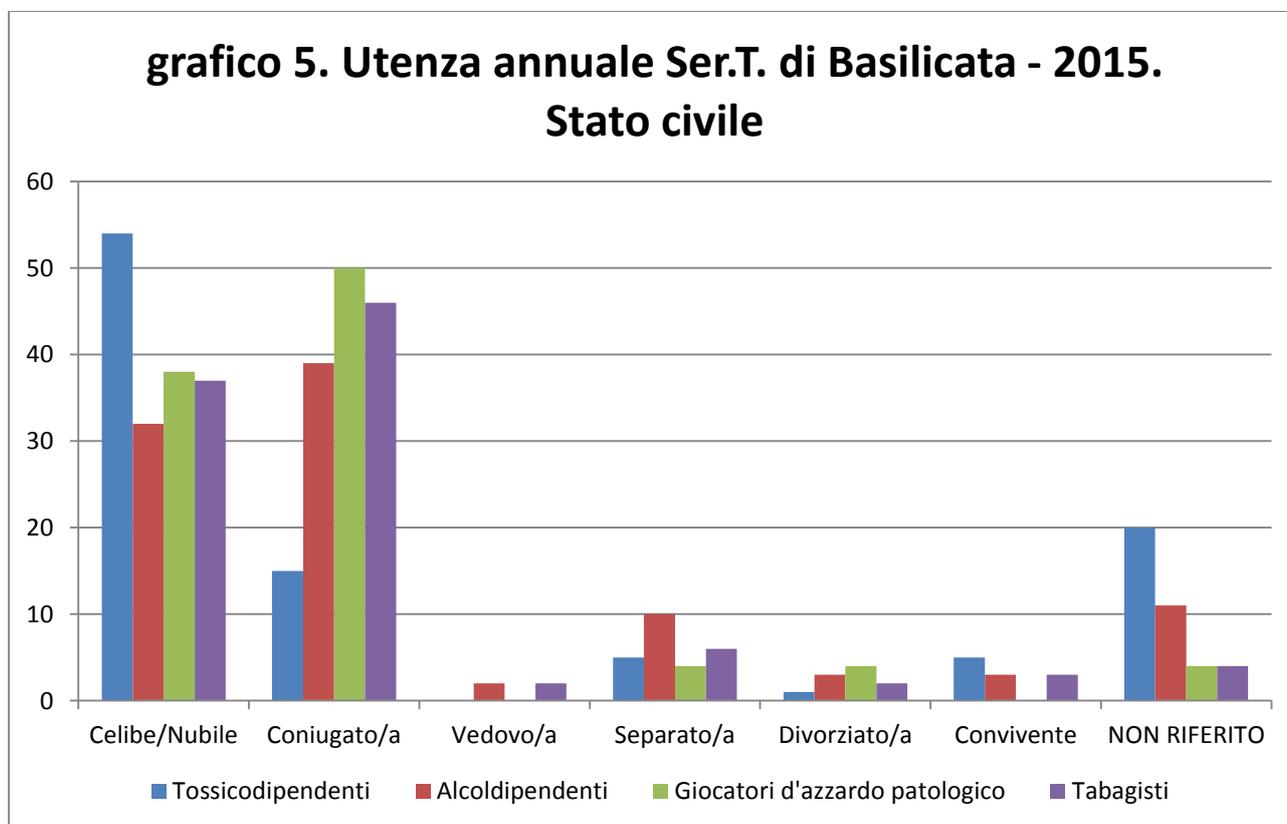
Tra i giocatori d'azzardo patologico (Tab. 2.9) prevalgono i coniugati/e (46,0% rispetto al 47,0% dell'anno precedente) seguiti dai celibi/nubili (37,0% contro il 38,0% del 2014). La percentuale dei divorziati/ e separati/e rimane immutata rispetto all'anno precedente (8,0%).

Tab. 2.9 Stato civile dei giocatori d'azzardo patologico in cura presso i Ser.D.

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	44	98	38	1	2	14	0	0	0	45	100	37	34,00	32	8,08
Coniugato/a	55	98	48	1	2	14	0	0	0	56	100	46	47,00	32	12,32
Vedovo/a	0	0	0	3	100	43	0	0	0	3	100	2	58,00	60	3,46
Separato/a	7	100	6	0	0	0	0	0	0	7	100	6	54,00	61	6,09
Divorziato/a	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	45,00	40	7,78
Convivente	2	50	2	2	50	29	0	0	0	4	100	3	42,00	29	10,61
NON RIFERITO	5	100	4	0	0	0	0	0	0	5	100	4	34,00	50	9,50
Totale	115			7			0			122				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Per gli utenti tabagisti il dato non è disponibile.



2.4.3 Nazionalità

Tra gli utenti tossicodipendenti in carico ai Ser.D. della Regione (Tab. 2.10) un'alta percentuale è costituita da utenti di nazionalità italiana (91,0%) seguita da una esigua percentuale di utenti comunitari (3,0%) e da una percentuale ancora più bassa di extracomunitari (1,0%). Scomponendo il dato per sesso risulta che il 6,0% di donne è di nazionalità non italiana (comunitaria). Coloro per cui il dato non è disponibile rappresentano una percentuale del 6,0%.

Tab. 2.10 Nazionalità dei tossicodipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	83	98	6	2	2	2	0	0	0	85	100	6	37,00	27	8,87
ITALIANA	1277	92	91	114	8	90	0	0	0	1391	100	91	37,00	29	8,78
COMUNITARIA	32	78	2	9	22	7	0	0	0	41	100	3	37,00	25	9,53
EXTRACOMUNITARIA	10	91	1	1	9	1	0	0	0	11	100	1	37,00	33	11,95
Totale	1402			126			0			1528				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra gli utenti alcoldipendenti (Tab. 2.11), pur riscontrandosi una elevata percentuale di utenti italiani (93,0%) maggiore è la presenza di utenti comunitari (5,0%) rispetto ai tossicodipendenti.

Disaggregando il dato per sesso risulta evidente come tra le donne più rilevante sia la percentuale di utenti non italiane: il 14,0% è costituito da utenti comunitarie e l'1,0% da extracomunitarie sul totale delle donne alcoliste.

Tab. 2.11 Nazionalità degli alcoldipendenti in cura presso i Ser.D.

Nazionalità	Sesso									TOTALE			Età		
	M			F			N.D						M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	5	100	1	0	0	0	0	0	0	5	100	1	47,00	49	8,47
ITALIANA	427	84	94	81	16	85	0	0	0	508	100	93	48,00	46	11,37
COMUNITARIA	17	57	4	13	43	14	0	0	0	30	100	5	42,00	35	10,09
EXTRACOMUNITARIA	4	80	1	1	20	1	0	0	0	5	100	1	46,00	67	14,46
Totale	453			95			0			548				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

3 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO – PRESTAZIONI EROGATE

Il fenomeno del gioco d'azzardo è in continua crescita e in questi anni sta assumendo dimensioni sempre più rilevanti. La pratica del gioco d'azzardo può avere come esito forme di vera e propria dipendenza (gioco d'azzardo patologico) o comportamenti a rischio (gioco d'azzardo problematico). Il fenomeno del gioco d'azzardo per le sue caratteristiche di pervasività sociale, per le gravi ricadute economiche e per gli esiti "patologici" che sempre più ampiamente si manifestano, ha determinato una sempre maggiore attenzione in campo sanitario. Il 'Decreto Balduzzi' DDL 13/9/2012 n. 158 (art. 5), ha riconosciuto l'importanza di inserire la ludopatia tra le dipendenze trattate dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da patologia di gioco compulsivo.

Non si dispone in Italia di una rilevazione sistematica sull'entità di questo fenomeno. Ad oggi esistono alcuni studi epidemiologici a livello nazionale che tentano di quantificare il problema, sebbene le metodologie utilizzate non consentano di ottenere risultati statisticamente significativi, a causa della bassa rappresentatività della popolazione target e della metodologia d'indagine. Valutare l'impatto del gioco d'azzardo è invece importante per programmare gli interventi e le risorse.

Appare pertanto significativo il contributo conoscitivo offerto dal presente Rapporto Regionale relativo alle caratteristiche degli utenti affetti da ludopatia rivoltisi presso i Ser.D. di Basilicata ed alle prestazioni erogate.

Nel 2015 gli utenti che si sono rivolti ai Ser.D. per comportamenti di addiction inerenti il gioco d'azzardo patologico sono stati 122, di cui 35 nuovi utenti assoluti, cioè mai entrati in contatto fino ad allora con i Servizi per le Dipendenze. L'utenza annuale è crescita rispetto al 2014 del 18,4%, con un incremento di 19 unità.

La serie storica degli utenti affetti da ludopatia rivoltisi ai Ser.D. indica, a partire dal 2012, primo anno di rilevazione del dato, un costante incremento: in quell'anno i soggetti in carico erano 69, nel 2013 sono passati a 73, per poi arrivare ai 103 del 2014 ed a 122 nel 2015.

L'analisi del dato relativo ai nuovi utenti assoluti nel periodo 2012- 2015 mostra una diversa tendenza. Dopo una prima fase di crescita, dai 10 utenti del 2012 si è passati ai 46 del 2013, per poi rimanere a 45 nel 2014, si è verificato un decremento, scendendo nel 2015 a 35 soggetti.

Sulla base dei dati raccolti relativi all'utenza annuale è possibile tracciare un profilo di massima del giocatore d'azzardo patologico in cura nel 2015 presso i Ser.D. lucani.

Si tratta di un uomo. Si registra difatti un'assoluta prevalenza maschile tra gli utenti: 115 gli uomini e 7 le donne. L'età media è di 45 anni.

Lo stato civile è quello di coniugato/a. Si tratta però di una prevalenza di stretta misura. Sono 56 le persone sposate a cui si aggiungono 4 conviventi. I celibi/nubili sono 45. Infine i divorziati/separati sono in totale 9 ed i vedovi/e sono 3.

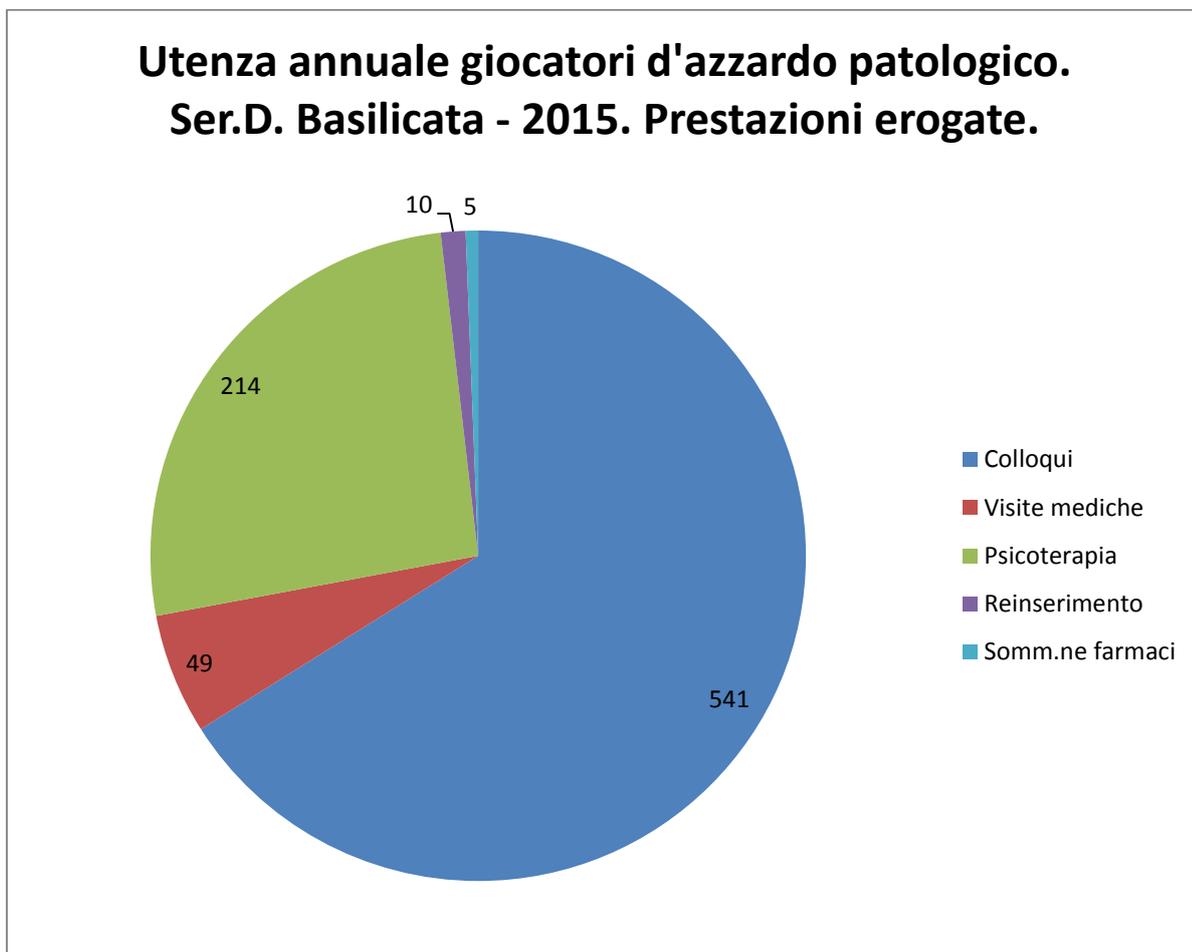
Ha un livello d'istruzione medio- basso. Prevale chi ha il diploma di scuola secondaria di 1° grado, 49 persone, a cui seguono le persone con un diploma di scuola secondaria di 2° grado, 35 persone, e coloro

che hanno conseguito una licenza professionale, 10 persone. I laureati sono 7. Chi non ha adempiuto agli obblighi scolastici è un numero esiguo, 3 persone.

E' un cittadino Italiano. Gli italiani sono 119 su un'utenza totale di 122 soggetti.

Ai 122 utenti assistiti dei Ser.D nel corso del 2015 sono state erogate 1594 prestazioni così ripartite: 541 sono i colloqui di natura psicologica e sociale; 214 i colloqui di psicoterapia (130 individuali, 83 di coppia, 1 di gruppo); 49 le visite mediche; 5 le somministrazioni di farmaci; 14 gli esami e le procedure cliniche; 10 le attività di supporto/reinserimento paziente; 257 predisposizione/revisione del progetto terapeutico. Gli interventi di natura psicologica e sociale sono la risposta prevalente che i Ser.D. offrono per il trattamento del disturbo, mentre risultano essere residuali gli interventi di natura farmacologica.

Per quanto riguarda l'attività di prevenzione delle ludopatie si rimanda al capitolo 6 del Rapporto.



4 UTENTI DETENUTI

Il numero degli utenti presso le **Case Circondariali** della Basilicata è cresciuto nel 2015, passando da 187 dell'anno precedente agli attuali 204.

Il dato è così distribuito tra le **Case Circondariali**: a Potenza 97 (di cui 6 donne); a Matera 66; a Melfi 41.

Degli utenti di cui è nota la sostanza d'abuso primaria, 139 sono tossicodipendenti e 7 sono gli alcolisti.

Tra gli utenti **detenuti** tossicodipendenti (Tab. 4.1 e Tab. 4.2) l'eroina è la sostanza primaria più diffusa (54,0%), seguita dalla cocaina (29,0%) che ha un'incidenza significativamente più alta rispetto agli utenti assistiti presso le sedi dei Ser.D.. Si riscontra un decremento della cocaina (dal 30,3% del 2014 al 29,0% del 2015) e dell'alcol (dal 9,7% del 2014 al 7,0% del 2015) e un incremento dell'eroina (dal 50,3% del 2014 al 54,0% del 2015) e dei cannabinoidi (dal 5,8% del 2014 al 6,0% del 2015)

Tab. 4.1 Sostanze primarie utilizzate dagli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
LSD	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Amfetamine	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	37,00	37	
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Benzodiazepine	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	31,00	31	
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Cannabinoidi	8	89	6	1	11	33	0	0	0	9	100	6	31,00	27	7,32
Cocaina	42	100	29	0	0	0	0	0	0	42	100	29	38,00	37	9,46
Crack	3	100	2	0	0	0	0	0	0	3	100	2	39,00	44	12,29
Eroina	77	97	54	2	3	67	0	0	0	79	100	54	37,00	38	7,59
Metadone (da strada)	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	25,00	25	
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Alcool	10	100	7	0	0	0	0	0	0	10	100	7	42,00	42	10,08
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	143			3			0			146				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Nelle **Case Circondariali** aumenta il numero di detenuti poliassuntori (85 individui) passando dal 49,7% del 2014 al 58,2% del 2015: tra le **sostanze secondarie d'abuso** al primo posto ci sono i cannabinoidi (39,0%) seguiti dalla cocaina (39,0%) e dall'alcol (9,0%).

Tra le sostanze d'abuso secondarie si assiste ad un incremento dei cannabinoidi (40,0% a fronte del 34,0% del 2014) e della cocaina (39,0% contro 38,0% del 2014) e ad un decremento dell'alcol (9,0% contro 13,0% del 2014) e di eroina (6,0% contro 10,0% del 2014).

Tab. 4.2 Sostanze secondarie utilizzate degli utenti tossicodipendenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
LSD	2	100	2	0	0	0	0	0	0	2	100	2	36,00	33	4,24
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Benzodiazepine	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	40,00	40	
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Cannabinoidi	34	100	40	0	0	0	0	0	0	34	100	40	37,00	35	9,11
Cocaina	33	100	39	0	0	0	0	0	0	33	100	39	38,00	38	7,64
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Eroina	5	100	6	0	0	0	0	0	0	5	100	6	40,00	38	7,83
Metadone (da strada)	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	33,00	33	
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Altri oppiacei	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	27,00	27	
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Alcool	8	100	9	0	0	0	0	0	0	8	100	9	36,00	39	5,37
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	85			0			0			85				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Tra i **detenuti** la (Tab. 4.3) i cannabinoidi sono la principale sostanza d'iniziazione (61,0%) seguiti dalla cocaina (16,0%) e dall'eroina (15,0%).

Per quanto riguarda l'età media di primo contatto con le sostanze stupefacenti, i cannabinoidi risultano essere la sostanza, assieme all'alcol, utilizzata per prima nel tempo (13 anni), seguita dalla cocaina (15 anni) e dall'eroina (16 anni).



Tab. 4.3 Sostanze di iniziazione utilizzate degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Sostanze	Sesso												Età			
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.	Ini. M.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c				
Allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
LSD	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	1	39,00	39		16
Altri allucinogeni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Amfetamine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Ecstasy ed analoghi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Barbiturici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Benzodiazepine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri ipnotici e sedativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Cannabinoidi	59	98	60	1	2	100	0	0	0	60	100	61	35,00	35	6,76	13
Cocaina	16	100	16	0	0	0	0	0	0	16	100	16	38,00	35	10,69	15
Crack	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Eroina	15	100	15	0	0	0	0	0	0	15	100	15	42,00	42	6,62	16
Metadone (da strada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Metadone (da trattamento)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Morfina	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Altri oppiacei	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Inalanti/Volatili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Alcool	7	100	7	0	0	0	0	0	0	7	100	7	38,00	40	9,15	13
Altro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0		
Totale	98			1			0			99				0		

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Nelle **Case Circondariali** (Tab. 4.4) si conferma il livello d'istruzione estremamente basso degli utenti anche se in presenza di una percentuale molto elevata di "dato non disponibile" (50,0%).

Tab. 4.4 Livello d'istruzione degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Livello di istruzione	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Non risulta/non risponde	98	96	49	4	4	67	0	0	0	102	100	50	38,00	40	10,01
Nessuno	2	100	1	0	0	0	0	0	0	2	100	1	46,00	48	2,12
Elementari	15	94	8	1	6	17	0	0	0	16	100	8	44,00	45	5,23
Medie inferiori	72	100	36	0	0	0	0	0	0	72	100	35	37,00	32	8,13
Scuole professionali	3	100	2	0	0	0	0	0	0	3	100	1	36,00	36	7,02
Medie superiori	8	89	4	1	11	17	0	0	0	9	100	4	33,00	35	7,38
Diploma universitario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Laurea	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Totale	198			6			0			204				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

Lo stato civile degli utenti **detenuti** presso le **Case Circondariali** (Tab. 4.5), pur in presenza di una percentuale elevata di dato non disponibile (44,0%), è prevalentemente quello di celibe/nubile (26,0%), seguito da coniugato/a (17,0%) e da convivente (7,0%). Il dato riguarda quasi esclusivamente gli uomini (le donne sono soltanto 6 su 204).

Tab. 4.5 Stato civile degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Stato civile	Sesso												Età		
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
Celibe/Nubile	53	100	27	0	0	0	0	0	0	53	100	26	35,00	40	7,19
Coniugato/a	34	97	17	1	3	17	0	0	0	35	100	17	45,00	48	8,81
Vedovo/a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0	
Separato/a	9	90	5	1	10	17	0	0	0	10	100	5	42,00	40	5,77
Divorziato/a	1	100	1	0	0	0	0	0	0	1	100	0	39,00	39	
Convivente	15	100	8	0	0	0	0	0	0	15	100	7	37,00	32	7,66
NON RIFERITO	86	96	43	4	4	67	0	0	0	90	100	44	37,00	28	9,37
Totale	198			6			0			204				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)



Tra i **detenuti** (Tab. 4.6) si riscontra la prevalenza di utenti di nazionalità italiana (87,0%) seguita da utenti extracomunitari (7,0%) e da cittadini comunitari (2,0%). Vista la natura delle **Case Circondariali** presenti in Regione la popolazione carceraria è quasi esclusivamente maschile.

Tab. 4.6 Nazionalità degli utenti in cura presso le Case Circondariali

Nazionalità	Sesso									Età					
	M			F			N.D			TOTALE			M.	m.	d.s.
	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c	N°	%r	%c			
NON NOTO	6	100	3	0	0	0	0	0	0	6	100	3	35,00	25	9,55
ITALIANA	172	97	87	6	3	100	0	0	0	178	100	87	38,00	46	8,62
COMUNITARIA	5	100	3	0	0	0	0	0	0	5	100	2	33,00	24	10,43
EXTRACOMUNITARIA	15	100	8	0	0	0	0	0	0	15	100	7	39,00	29	13,39
Totale	198			6			0			204				0	

%r= percentuale di riga; %c= percentuale di colonna; N.D.= non dichiarato (sesso)

5 COMUNITÀ TERAPEUTICHE

I soggetti fisici residenti, nel 2015, all'interno delle comunità terapeutiche, provenienti dai Ser.D. Regionali, sono stati 123 di cui 29 alcoldipendenti e 94 tossicodipendenti.

Le comunità presenti in Regione Basilicata sono 6:

- Associazione Insieme Onlus di Potenza
- Fondazione Exodus di Tursi
- Comunità Emmanuel di Genzano
- Comunità Emmanuel di Salandra
- Casa dei Giovani di Matera
- Fratello Sole di Santa Maria D'Irsi

Le comunità sono tutte iscritte all'Albo Regionale dei Servizi del Sistema Regionale delle Dipendenze Patologiche e con Determina Dirigenziale n. 639 del 27/11/2012 sono state realizzate le Linee di Indirizzo di nuova strutturazione dell'Albo Regionale ai sensi della DGR n. 1190/2011.

Con Determina Dirigenziale n. 1269 del 12/06/2001 le comunità vengono accreditate provvisoriamente ai sensi dell'art. 25 (Norme transitorie e Finali) del Provvedimento 5 agosto 1999, relativo allo Schema di atto di intesa Stato Regioni, recante "Determinazione dei requisiti minimi standard per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso" (pubblicato sulla G.U. n. 231 dell'1/10/1999). Lo Schema di Atto d'intesa Stato Regioni ha fornito il quadro generale di riferimento a cui ogni regione si è successivamente adeguata, adattandolo alle proprie specificità.

La regione Basilicata ha recepito le indicazioni dell'Atto di intesa Stato Regioni con la Delibera di Giunta Regionale n. 1190 del 8 Agosto 2011 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Basilicata, n. 29 dell'1 settembre 2011), con cui sono state approvate le Linee di Indirizzo del "Sistema Regionale dei servizi per le dipendenze patologiche: autorizzazione e accreditamento dei servizi di prevenzione, recupero, assistenza e reinserimento sociale", avviando in tal modo il processo di autorizzazione e accreditamento dei servizi privati che svolgono, sul territorio regionale, attività rivolte alle dipendenze patologiche.

Le Linee di Indirizzo regionale del sistema dei servizi delle dipendenze patologiche, prevedono la rivisitazione del sistema delle dipendenze patologiche con la previsione di nuove e diverse tipologie di servizi rispondenti agli attuali bisogni. Tali Linee di Indirizzo necessitano, da parte della Regione, di un ulteriore passaggio, a cui si sta lavorando, relativo all'approvazione delle procedure attuative per l'autorizzazione e accreditamento dei servizi previsti dalla normativa.

Attualmente le comunità offrono solo 2 tipologie di servizi comunitari, la Comunità Pedagogico Riabilitativa e la Comunità Terapeutico Riabilitativa, rivolte a tossicodipendenti e alcoldipendenti, in regime sia residenziale che diurno (con la presenza di una comunità che offre un servizio di comorbilità psichiatrica), ai sensi del precedente schema di atto di intesa tra Stato e Regioni pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica l'8/3/1993, serie n. 55.

Tabella relativa alle Tipologie di Comunità regionali con il relativo numero di posti autorizzati

Tipologie Comunitarie Regionali		
Comunità Regionali	Tipologia di servizio comunitario offerto	Numero di posti autorizzati
Ass. Insieme Potenza *	Terapeutico Riabilitativa	30
Exodus Tursi	Pedagogico riabilitativa	20
Emmanuel Genzano	Pedagogico Riabilitativa	20
Emmanuel Salandra	Pedagogico Riabilitativa	20
Casa dei Giovani Matera	Terapeutico Riabilitativa	25
Fratello Sole Irsina **	Comorbilità Psichiatrica	30
Totale		145

Tabella relativa agli Utenti Presenti nel 2015 nelle comunità della regione.

Utenti presenti nelle comunità della Basilicata nel 2015					
Comunità	Provenienti da altre Regioni		Provenienti dai Ser.D. della Basilicata		Totale
	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	Alcoldipendenti	Tossicodipendenti	
Ass. Insieme Potenza *	8	10	6	47	71
Exodus Tursi	2	21	1	7	31
Emmanuel Genzano	7	21	6	8	42
Emmanuel Salandra					
Casa dei Giovani Matera	0	17	0	18	35
Fratello Sole Irsina **	0	0	16	14	30
Totale	17	69	29	94	209
	TOTALE da altre regioni 86		TOTALE da regione Basilicata 123		

*La Comunità Associazione Insieme Onlus ha al proprio interno una Sezione Femminile, quindi accoglie anche donne

**Gli accolti, sia alcoldipendenti che tossicodipendenti, della Comunità Fratello Sole di Irsina, sono persone con problemi di comorbilità psichiatrica.

6 ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE

La prevenzione delle dipendenze è tra i compiti istituzionali dei Ser.D. (DPR 309/90). Prevenire le diverse forme di dipendenza è uno degli obiettivi del Piano Regionale Prevenzione 2014- 2018 e specificamente del programma “Guadagnare Salute”. Le attività di prevenzione hanno due contesti di intervento: il setting scuola ed il setting comunità. Il 2015 è stato l’anno d’avvio del processo di implementazione del Piano Regionale e ha visto i Ser.D. coinvolti in questo percorso.

Le iniziative di prevenzione delle dipendenze realizzate dai Ser.D. rientrano in cinque tipologie di attività: corsi di formazione, laboratori educativi, incontri d’informazione e di sensibilizzazione, incontri di consulenza e di programmazione, ricerche. Hanno riguardato le tossicodipendenze, l’alcoldipendenza, le ludopatie ed il tabagismo.

Nel 2015 gli incontri d’informazione e di sensibilizzazione effettuati ammontano a 58. I laboratori educativi sono stati realizzati principalmente dal Ser.D. di Matera (29 su un totale di 30). Numerosi i corsi di formazione (22), le attività di consulenza, programmazione e ricerca (10) effettuate dai servizi (cfr. tabella 1). Le ore di lavoro che nell’anno i servizi hanno dedicato alla prevenzione sono state 802.

I destinatari degli interventi nel setting scuola sono stati principalmente gli studenti, sia delle secondarie di 1° che di 2° grado, in totale 2.630, e gli insegnanti, 721 unità. Pochi i genitori coinvolti nelle attività: solo 52. Nel setting comunità i destinatari sono stati essenzialmente le comunità locali, i cittadini e le cittadine che hanno partecipato a manifestazioni pubbliche di informazione e di sensibilizzazione sui temi della prevenzione delle dipendenze. Le persone che hanno partecipato alle iniziative rivolte alla comunità locale sono state 428, un dato questo per difetto rispetto al numero reale dei presenti alle manifestazioni.

Le organizzazioni maggiormente coinvolte nella prevenzione sono state le scuole: 38 le secondarie di 2° grado ed 11 quelle di 1° grado, seguite dai comuni con 8 unità, dalle associazioni con 6 e da una sola scuola primaria. Infine 14 le organizzazioni che ricadono in “altre tipologie”. Tra queste, 8 le aziende private che hanno chiesto un intervento di informazione e sensibilizzazione per i loro dipendenti (cfr. tabella 4), attività effettuata dal Ser.D. di Lagonegro.

Di seguito sono elencate le attività che ogni Ser.D. di Basilicata ha realizzato nel corso del 2015. Le tabelle indicano nel dettaglio le iniziative, i contenuti, i destinatari, il numero dei partecipanti, le ore di lavoro, le organizzazioni coinvolte e la località di svolgimento delle attività.



Tab. 6.1 Attività di prevenzione eseguita dal UOSD Ser.D. di Potenza

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Progetto "Guadagnare salute"	Life skills e adolescenti a confronto	Alunni delle 1° classi scuole secondarie di 2° grado		80				40	Liceo Scienze Umane "E. Gianturco"	Potenza
Open day c/o Ser.D.	Incontri di prevenzione alcologica	Alunni delle scuole secondarie di 2° grado		80				10	I.T.C. "Da Vinci" Acerenza, Liceo delle Scienze Umane "E. Gianturco" Potenza	Potenza
Percorso informativo/formativo	Prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti illegali	Giovani di età compresa tra 13 - 18 anni		60				12	Oratorio "Don Bosco"	Potenza
Workshop "Life skills training"	Confronto tra Basilicata, Europa e U.S.A. su best practice di prevenzione universale	Operatori dei servizi A.S.P. e insegnanti	60					16	Scuole secondarie di 1° e 2° grado	Potenza
Progetto di prevenzione alcologica	Percorso di formazione/informazione sui rischi alcol-correlati	Alunni delle 2° classi scuola secondaria di 2° grado		40				60	I.P.S.I.A. "Giorgi"	Potenza
Open day "Porte aperte alla sobrietà"	Incontri di prevenzione alcologica	Cittadini e lavoratori					40	4	AA (alcolisti anonimi) CAT (club alcologici territoriali)	Potenza
Progetto di prevenzione della ludopatia	Incontri di prevenzione rivolti alle famiglie dei giocatori d'azzardo	Familiari			10			20	Associazione "Famiglie fuorigioco"	Potenza
Progetto di prevenzione della ludopatia	Laboratori di prevenzione	Alunni delle scuole secondarie di 2° grado		20				10	Liceo delle scienze umane "E. Gianturco"	Potenza
Progetto "Goal"	Progetto di prevenzione della ludopatia	Personale del comune di S. Chirico Nuovo					10	6	Campus Biomedico Roma, Ser.D. Matera	S. Chirico N.



Indagine conoscitiva	Ricerca sulla percezione del fenomeno della tossicodipendenza tra la popolazione studentesca	Insegnanti scuole secondarie 2° grado	123					20	I.P.S.I.A. "Giorgi", I.P.A.A., I.T.I.S. "Einstein" Istituto d'Arte	Potenza
Totale			183	280	10	0	50	198		



Tab. 6.2 Attività di prevenzione eseguita dal UOC Ser.D. di Melfi

Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori scuole secondarie 2° grado	21				1	21	Istituto "G. Gasparri"	Melfi
Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	7				1	17	Istituto "Federico 2°"	Melfi
Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	10	4	1		2	17	Istituto "G. Solimene"	Lavello
Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	9				2	21	Istituto "E. Battaglini"	Venosa
Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	6				2	17	Istituto "E. Maiorana"	Genzano



Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	3	4			2	17	Istituto "G. Fortunato"	Genzano
Direttore Scolastico, docenti, operatori ATA e rappresentanti genitori; scuole secondarie 2° grado	11		1		2	21	Istituto "E. Fermi"	Pescopagano
Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	2	50				3	IPSIA	Venosa
Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	2	62				3	Liceo Classico	Lavello
Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	2	48				3	Liceo Classico	Rionero
Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	2	48				3	Ragioneria	Lavello



Alunni e docenti scuole secondarie 2° grado	2	48				3	Istituto Tecnico Economico	Palazzo S. Gervasio
	77	264	2	0	12	146		



Tab. 6.3 Attività di prevenzione eseguita dal UOSD Ser.D. di Lagonegro

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istituzione/scuola	Sede iniziativa (città)
"Prevenire le dipendenze, promuovere la salute. Prevenzione ludopatie"	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti, operatori ATA, Rappres. genitori; scuole sec. 2° grado	10		7	4		5	ITIS	Lauria
Campagna informativa "Alcol guida e sicurezza stradale"	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e giovanile	Allievi scuola guida					52	15	Scuola Guida	Lagonegro
Campagna informativa "Alcol guida e sicurezza stradale"	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e giovanile	Allievi scuola calcio					27	6	Scuola di Calcio	Maratea
Campagna informativa "Alcol guida e sicurezza stradale"	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e giovanile	Allievi scuola di musica					13	4	Scuola di Musica	Lagonegro
Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda					10	2	Ditta Truppa	Lagonegro
Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda					14	2	ditta Lianza	Lagonegro
Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda					6	2	Ditta De Filippo	Maratea
Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione	Dipendenti dell'Azienda					6	2	Impresa edile Gaetano Marrelli	Maratea



luoghi di lavoro	e in età lavorativa									
Campagna informativa riduzione rischio di problemi alcolcorrelati sui luoghi di lavoro	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e in età lavorativa	Dipendenti dell'Azienda					8	2	Ditta La Banca	Lagonegro
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Lauria	Lauria
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Senise	Senise
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Chiaromonte	Chiaromonte
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Lagonegro	Lagonegro
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Maratea	Maratea
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Latronico	Latronico
Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Maratea	Maratea Porto



Mese di Prevenzione Alcolologica	Prevenzione universale e selettiva dell'Alcolismo nella popolazione e generale	Popolazione di tutte le fasce d'età					n.d. (manifestazione pubblica)	5	Comune di Nemoli	Lago Sirino
"Prevenire le dipendenze, promuovere la salute. Prevenzione ludopatie"	Prevenzione universale e selettiva delle dipendenze patologiche e nel contesto scolastico.	Docenti, operatori ATA, studenti scuole secondarie e 2° grado	5	370		2		25	ISIS (Liceo Classico e Liceo Pedagogico)	Senise
"Club dei vincenti"	Prevenzione primaria del tabagismo nel contesto scolastico.	Docenti, operatori ATA, alunni scuola primaria	3	52		2		6	Scuola Paritaria Sacro Cuore	Maratea
Totale			18	422	7	8	136	111		



Tab. 6.4 Attività di prevenzione eseguita dal UOSD Ser.D. di Marsicovetere

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola	Sede iniziativa (città)
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	2	40				4	Ist.C.vo Tramutola	Tramutola
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	Lic. Sc. Marsico N.	Marsico N.
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	Lic. Class. Viggiano	Viggiano
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	ITCG Brienza	Brienza
Realizzazione prog. "Conoscere per prevenire"	Sensibilizzazione sui temi legati alle sostanze psicotrope per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	8	100				4	ITAS Villa d'Agri	Villa d'Agri



Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	2	40				4	Ist. C.vo Tramutola	Tramutola
Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	ITCG Brienza	Brienza
Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	L.Sc. Marsico N.	Marsico N.
Realizzazione prog. "Che cosa c'è dentro la bottiglia?"	Sensibilizzare i giovani sui temi legati all'alcol per favorire percorsi informativi e formativi	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	L. Class. Viggiano	Viggiano
Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	80				4	ITCG Brienza	Brienza
Prevenzione e GAP in ambito scolastico	Prevenzione GAP in ambito scolastico	Studenti, docenti Istituto	8	100				4	Lic. Sc. Marsico N.	Marsico N.



Prevenzion e GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	4	60				4	Lic. Class. Viggiano	Viggiano
Prevenzion e GAP in ambito scolastico	Sensibilizzare i giovani sui rischi GAP e ludopatie ("gaming")	Studenti, docenti Istituto	8	100				4	ITAS Villa d'Agri	Villa d'Agri
Prevenzion e GAP in ambito territoriale	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri					non disponibile	4	Comune di Marsico N.	Marsico N.
Prevenzion e GAP in ambito territoriale	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri					non disponibile	4	Comune di Marsico V.	Marsicovetere
Iniz. Naz. "Mese di Prev. alcol"	Partecipazione e del Ser.D. alla iniz. naz.le "Mese della prev. alc."	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri					non disponibile	4	Comune di Moliterno	Moliterno
Iniz. prev. alcol e problemi alcol correlati	Partecipazione e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri					non disponibile	4	Comune di Marsico N.	Marsico N.



Iniz. prev. alcol e problemi alcol correlati	Partecipazioni e gestione incontri aperti alla popolazione	Ambito territorial e Ser.D. Villa d'Agri					non disponibile	4	Comune di Marsico V.	Marsicovetere
Totale			60	1000	0	0	0	72		



Tab. 6.5 Attività di prevenzione eseguita dal UOC Ser.D. di Matera

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Is tit./Scuola	Sede iniziativa (città)
Coordinamento prevenzione dipendenze scuole	Programmazione, lavoro di rete, valutazione	INTERCIC-gruppo coordinamento docenti referenti prevenzione dipendenze	20					6	IIS "I. Morra" - Matera, IIS Bernalda - Ferrandina, IIS "Duni-Levi" - Matera, IIS "Pentastuglia" - Matera, IC "Torraca" - Matera, IC "G. Paolo II" - Ferrandina, IC Tricarico, IC "Ilvento" - Grassano,	Matera
Tavolo Tecnico Interdisciplinare "Dipendenze e Tabagismo " Piano Prevenzione Regionale "Guadagnare Salute"	Programmazione	dirigenti ASM					4	9		Matera
Corso di formazione "Per una comunicazione efficace scuola-genitori"	L' ascolto attivo come fattore di protezione nella prevenzione delle dipendenze	Docenti, operatori ATA, genitori scuole	4		14			6	IC "Ilvento" - Grassano	Grassano
Corso di formazione "Per una comunicazione efficace scuola-genitori"	L' ascolto attivo come fattore di protezione nella prevenzione delle dipendenze	Docenti, operatori ATA, genitori scuole	8		9			6	IC "G. Paolo II" Ferrandina	Ferrandina



Laboratorio di cittadinanza attiva "Promuovere salute e benessere nel gruppo classe"	Promuovere la cittadinanza attiva tra i rappresentanti relativamente alla prevenzione dipendenze	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	2	14				9	IIS "Pentastuglia" - Matera	Matera
Laboratorio di cittadinanza attiva "Promuovere salute e benessere nel gruppo classe"	Promuovere la cittadinanza attiva tra i rappresentanti relativamente alla prevenzione dipendenze	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	1	16				9	Liceo Classico "Duni" - Matera	Matera
Laboratorio di cittadinanza attiva "Promuovere salute e benessere nel gruppo classe"	Promuovere la cittadinanza attiva tra i rappresentanti relativamente alla prevenzione dipendenze	Rappresentanti studenti scuole secondarie 2° grado	1	20					ISS Bernalda - Ferrandina ITIS, Liceo Scientifico. IPIA	Ferrandina
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	1	21				7	IC "Torracca" - Matera	Matera
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	6	122				29	IC "G. Paolo II" - Ferrandina	Ferrandina
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	3	60				16	IC "Ilvento" - Grassano	Grassano



Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	1	23				6	IIS "I. Morra" IPSIA - Matera	Matera
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	2	40				16	IIS "I. Morra" IPSS - Matera	Matera
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	3	45				12	IIS "Pentastuglia" - Matera	Ferrandina
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	6	107				27	Liceo Classico "Duni" - Matera	Matera
Laboratorio educativo "Il rischio accettabile"	Esperienza del rischio, stili di vita e consumo di sostanze psicoattive (alcol, droghe, ecc.) e comportamenti a rischio (es. gioco compulsivo)	Docenti, Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado (III medie e classi del biennio)	1	44				12	Liceo Artistico Statale "C. Levi" - Matera	Matera
Laboratorio educativo "A che gioco giochiamo"	Il gioco d'azzardo patologico, informazione e consapevolezza	Studenti scuole secondarie 2° grado	2	21				11	IIS "I. Morra" IPSIA - Matera	



Laboratorio educativo "A che gioco giochiamo"	Il gioco d'azzardo patologico, informazione e consapevolezza	Studenti scuole secondarie 2° grado	2	40				12	Liceo Artistico Statale "C. Levi" - Matera	
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	6	79				3	IC "G. Paolo II" - Ferrandina	
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	4	77				3	IIS "I. Morra" IPSS - Matera	
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	4	62				3	Istituto Magistrale "Stigliani" Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	5	55				3	ITCG "Loperfido" - Matera	Matera



Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	4	48				3	ITCG "Olivetti" - Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	2	54				3	Liceo Classico "Duni" - Matera	Matera
Incontri di informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti promosse nell'ambito delle attività della Consulta Provinciale Sicurezza	Informazione/sensibilizzazione sui rischi legati al consumo alcool/sostanze stupefacenti relativi alla sicurezza stradale	Studenti scuole secondarie 1° e 2° grado	2	55				3	IIS Bernalda	Bernalda
Totale			90	1003	23	0	0	214		



Tab. 6.6 Attività di prevenzione eseguita dal Servizio Ser.D. di Policoro

Iniziativa	Contenuti	Destinatari	N° partecipanti docenti	N° partecipanti studenti	N° partecipanti genitori	N° partecipanti personale ATA	N° partecipanti altro	N° ore attività	Partners Ente/Istit./Scuola	Sede iniziativa (Città)
Incontro informazione/formazione	Neurobiologia dell'Addiction Fattori di rischio e di protezione nei giovani rispetto all'uso delle sostanze alcoliche	Docenti Genitori	45		10			3	Scuole secondarie di 1° grado: "L.Milani" e "G.Paolo II"	Policoro
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti, ATA, Dirigente scolastico	4					3	Scuola Secondaria di 1° grado	San Mauro Forte
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti, ATA, Dirigente scolastico	18			1	1	3	Scuola Secondaria di 1° grado	Pisticci
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti, ATA, Dirigente scolastico	21				1	3	Scuola Secondaria di 1° grado "L. Settembrini"	Nova Siri
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti,ATA,Dirigente scolastico	17					3	Scuola Secondaria di 1° grado	Scanzano J.co



Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti,ATA,Dirigente scolastico	22				1	3	Scuola Sup. di 1° grado "G. Paolo II"	Policoro
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti,ATA,Dirigente scolastico	68					3	Scuola Secondaria 1°R. Montano	Stigliano
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti,ATA,Dirigente scolastico	13				1	3	Scuola Secondaria 1° "L. Milani"	Policoro
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti,ATA,Dirigente scolastico	15			2	1	3	IIS	Policoro
Corso di Formazione nell'ambito del Progetto Nazionale del DPA	Prevenzione delle dipendenze da sostanze psicoattive, legali ed illegali e comportamenti assimilabili	Docenti,ATA,Dirigente scolastico	32			1	1	3	Scuola Secondaria di 2° grado "F. Alderisio"	Stigliano
Consulta provinciale	Sicurezza Stradale	Popolazione e scolastica	3	27				4	Scuole secondaria di 2° grado: Istit. Albergiero	Marconia



Consulta provinciale	"	Popolazione scolastica	3	56		1		4	Scuola Secondaria di 2° grado "F. Alderisio"	Stigliano
Consulenze	Strutturazione interventi educative attività di laboratorio	Docenti	17					3	Scuole secondarie di 1° grado: "L. Milani" e "G. Paolo II"	Policoro
Riunione INTERCIC	Mantenimento della rete e programmazione attività	Docenti referenti	15					3	Scuole sup. di 1° e 2° grado (12 istituti)	Policoro
Tavolo Tecnico Interdisciplinare "Dipendenza e Tabagismo" Piano Prevenzione Regionale "Guadagnare Salute"	Programmazione	dirigenti ASM					4	9	ASM	Matera
Campagna di Sensibilizzazione "Non aprite le porte all'alcol"	Fattori di rischio e di protezione nei giovani rispetto all'uso delle sostanze alcoliche	Popolazione locale					120	3	FIDAPA	Policoro
Campagna di Sensibilizzazione "No tabacco day"	Informazione sui danni dell'uso del tabacco e promozione del CAF	Popolazione locale					50	3	Ospedale	Tinchi/Marconia



Convegno	Droghe e Dipendenze patologiche	Popolazione e locale					50	2	Associazione Forum democratico	Bernalda
Totale			293	83	10	5	230	61		

